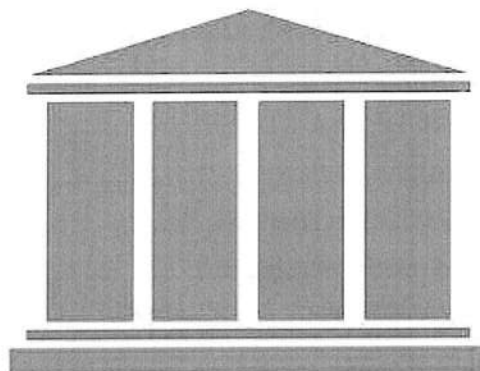




**LICEO CLASSICO STATALE "A. CASARDI"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO MUSICALE**

Via F.do d'Aragona, 100 – 76121 BARLETTA
Tel. 0883531121 – fax 0883533716
e-mail: bapc01000r@istruzione.it – bapc01000r@pec.istruzione.it



**LICEO CLASSICO STATALE
"A. CASARDI"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO MUSICALE
Via F.do d'Aragona, 100 – 76121 BARLETTA**

**ESAME DI STATO 2023
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V
SEZ. A - LICEO MUSICALE**

(Ai sensi dell'art.17, comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017, e dell'art.10 dell'O.M.45 del 09/03/2023)



LICEO CLASSICO A. CASARDI
C.F. 81003450723 C.M. BAPC01000R
AMB7FBC - LICEO CLASSICO STATALE A. CASARDI
Prot. 0003898/U del 15/05/2023 08:30

Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.1	Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto.....	3
2	IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE.....	4
2.1	LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DEL LICEO MUSICALE.....	6
2.2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO MUSICALE	6
2.2.1	Competenze trasversali, disciplinari e d'indirizzo.....	6
2.2.2	Obiettivi minimi disciplinari.....	7
3	PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE.....	9
3.1	Le materie d'indirizzo	10
4	DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	11
4.1	Composizione del Consiglio di classe.....	11
4.1.1	Continuità dell'azione educativo-didattica	11
4.2	ELENCO STUDENTI e relativi Strumenti.....	12
4.3	STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	14
4.3.1	Esiti formativi raggiunti.....	15
4.3.2	Livelli di frequenza	15
4.3.3	Rapporti con le famiglie	15
4.3.4	Partecipazione al dialogo educativo	16
5	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	16
6	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	17
6.1	METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE DIDATTICHE.....	17
6.1.1	Metodologie	17
6.2	Strategie educative e didattiche.....	17
6.3	PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	18
6.3.1	Griglia di valutazione per la disciplina di Educazione Civica.....	22
6.4	PROGETTO MODULARE INTERDISCIPLINARE CLIL	24
6.5	CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	26
7	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	28
7.1	ATTIVITÀ E PROGETTI EXTRACURRICOLARI.....	30
8	PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI.....	30
9	MACROAREE/PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	76
10	MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'ESAME DI STATO.....	82



10.1 Modalità organizzative seconda prova.....	83
10.2 Simulazioni.....	85
10.3 MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER STUDENTI CON BES.....	86
11 Considerazioni finali del Consiglio di Classe	87
12 Allegati.....	88

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto

Il Liceo Classico “A. Casardi” di Barletta, sorto come Liceo comunale nel 1924, è ubicato in un edificio costruito nel ventennio fascista. Situato nei pressi di arterie vitali di scorrimento di traffico, vive nell’orbita della stazione centrale e dei capolinea delle più importanti autolinee urbane ed extraurbane. L’essere inserito nel cuore del territorio urbano della città gli consente la fruizione di tutte le strutture e di tutti i servizi. Nel corso della sua storia l’istituto ha arricchito la sua offerta formativa per offrire ad una utenza sempre più diversificata maggiori possibilità di scelta, tutte di alto valore formativo: a partire dall’anno scolastico 2008/2009 è attivo il Liceo socio psico-pedagogico, poi sostituito con la Riforma dei licei dal Liceo delle Scienze Umane, un corso di studi liceale caratterizzato da una forte presenza di discipline appartenenti all'area delle scienze umane e sociali. Nell’anno scolastico 2012/2013 è stato attivato il Liceo Musicale, un corso di studi liceale caratterizzato da una visione culturale ampia e tale da favorire la prosecuzione degli studi e la partecipazione alla vita sociale e culturale.

Dallo scorso anno scolastico l’offerta formativa del Liceo Classico si è arricchita del percorso di potenziamento e orientamento “Biologia con Curvatura Biomedica”. Questo percorso, che si sviluppa in stretta sinergia tra il Liceo e i medici appartenenti all’Ordine dei Medici della provincia BAT, si pone l’obiettivo di curare il successo formativo degli studenti nella prosecuzione degli studi post-diploma, e di guidarli nel potenziamento delle competenze utili ad affrontare con successo i test di accesso alle facoltà medico-sanitarie.



2 IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n. 89)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella

formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.1 LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DEL LICEO MUSICALE

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Esso guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

2.2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO MUSICALE

2.2.1 Competenze trasversali, disciplinari e d'indirizzo

In considerazione dei profili formativi che il Liceo Musicale si propone di far conseguire in uscita allo studente sul piano dello sviluppo della personalità, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, il Consiglio, considerato il gruppo classe di riferimento, ha inteso programmare l'attività educativa didattica secondo quanto di seguito riportato.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi comuni trasversali cognitivi, didattici, comportamentali

Competenze di carattere metodologico e strumentale

- **Imparare ad imparare:** acquisire un metodo di studio corretto, proiettato verso una rielaborazione personale dei contenuti.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.
- **Acquisire informazioni:** acquisire in modo critico le informazioni ricevute nei diversi ambiti disciplinari e attraverso diverse modalità e strumenti.

Competenze legate allo sviluppo della persona, nella costruzione del sé

- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso, mediante diversi supporti didattici, rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e di gruppo riconoscendo i diritti e i doveri altrui.

2.2.2 Obiettivi minimi disciplinari

OBIETTIVI MINIMI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Asse dei linguaggi:

- Interpretare e commentare opere di vario genere attraverso strumenti di base dell'analisi linguistica, stilistica e visuale;
- Leggere, comprendere, tradurre in modo adeguato testi d'autore di vario genere;
- Riconoscere gli elementi essenziali dei fenomeni letterari e artistici come espressione di civiltà e cultura;
- Acquisire un metodo sufficientemente autonomo di lavoro, impadronendosi degli strumenti indispensabili per la produzione e l'interpretazione di testi di vario genere;
- Utilizzare le competenze esistenti relative alle singole discipline;
- Usare correttamente il linguaggio specifico per raggiungere adeguate competenze nell'analisi dei testi di vario genere;



- Avere un'essenziale cognizione del percorso storico della Letteratura Italiana e Inglese e della Storia dell'Arte.

Asse matematico,scientifico e tecnologico:

- Conoscere ed utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Rilevare, analizzare ed interpretare dati;
- Affrontare e risolvere semplici problemi;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
- Risolvere problemi;
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale.

Asse storico-sociale:

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica, storica e religiosa;
- Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: definire e comprendere termini concetti, enucleare le idee centrali e ricostruire le strategie argomentative;
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, nazionali, mondiali;
- Saper comprendere i documenti storici e storiografici ed anche quelli del Magistero della Chiesa;
- Cogliere le trasformazioni e la correlazione tra i diversi livelli di lettura e operare confronti.

Asse musicale:

- Eseguire e interpretare semplici opere di epoche, generi e stili diversi;
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione col gruppo;
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative al linguaggio musicale;
- Conoscere e utilizzare i principali codici di scrittura musicale;
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali;
- Individuare le tradizioni e gli ambienti relativi a opere, generi, autori, artisti, movimenti riferiti alla musica;
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.



3 PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE

MATERIE AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	20	20	20	20	20

MATERIE AREA MUSICALE	I	II	III	IV	V
Esecuzione e interpretazione ***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione ***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme ***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali ***	2	2	2	2	2
Totale ore	12	12	12	12	12

* con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.



3.1 Le materie d'indirizzo

Costituiscono le discipline specialistiche del Liceo Musicale. Esse sono:

❖ **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

Il corso di studi prevede la pratica di due strumenti: uno strumento principale, quello già conosciuto nei suoi fondamenti al momento dell'iscrizione al primo anno di corso, e un secondo strumento complementare.

❖ **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**

Correlato allo studio dello strumento, il Laboratorio di musica d'insieme consente allo studente di sperimentare le proprie competenze assieme ad altri musicisti.

❖ **TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE**

Questa disciplina costituisce un'introduzione alla conoscenza del patrimonio teorico dell'universo musicale.

❖ **TECNOLOGIE MUSICALI**

Come da regolamento, si studiano e si utilizzano le tecnologie per la composizione e lo sviluppo dell'editing musicale. Inoltre si approfondiscono le nozioni di acustica e psicoacustica e di storia della musica elettroacustica.

❖ **STORIA DELLA MUSICA**

Con lo studio della storia della musica l'alunno approfondisce e contestualizza la conoscenza dei repertori in relazione al cammino della storia della cultura e della civiltà.



4 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

4.1 Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe è composto come di seguito:

	DOCENTE	DISCIPLINA	Ore di lezione presumibilmente da svolgere al 10/06/2023	Ore di lezione previste /ANNUALI
1	BINETTI FRANCESCA	Esecuzione e interpretazione – Violino Laboratorio musica d'insieme per archi	8 12	66 99
2	CAGGIA ADDOLORATA	Religione	4	33
3	CAPPELLUTI MARIA GRAZIA	Esecuzione e interpretazione – Violoncello	8	66
4	CARBONARA YLENIA	Esecuzione e interpretazione – Flauto traverso	8	66
5	CONVERTINI VINCENZO	Esecuzione e interpretazione – Corno	8	66
6	COTUGNO GIUSEPPE M. F.	Esecuzione e interpretazione clarinetto – Laboratorio musica d'insieme per fiati	8 12	66 99
7	DI MARTINO FRANCESCA	Materia Alternativa		
8	DI NOIA COSIMO	Esecuzione e interpretazione – Chitarra	8	66
9	GIANCASPRO FRANCESCO	Esecuzione e interpretazione – Percussioni	8	66
10	IMBRIOLA FRANCESCA	STORIA DELL'ARTE	10	66
11	MANNARINI ORONZO	Laboratorio di musica di insieme – sez. coro	12	99
12	MANZIONNA VINCENZO	Esecuzione e interpretazione – Pianoforte	8	66
13	MASTRAPASQUA ANTONIO	Esecuzione e interpretazione – Tromba	8	66
14	MELEDINA EMANUELE	STORIA DELLA MUSICA	8	66
15	MINOIA TIZIANA	Esecuzione e interpretazione – Canto	8	66
16	MORELLI RUGGIERO	Esecuzione e interpretazione – Pianoforte Laboratorio musica da camera	8	66
17	PANSINI A. MARIA STELLA	Esecuzione e interpretazione – Canto	8	66
18	PESCHECHERA RUGGIERA	FILOSOFIA – STORIA	10	66
19	POLI ANGELA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	18	90
20	PRODON NICOLA	Sostegno		
21	RANALDO GIUSEPPE	MATEMATICA	8	66
		FISICA	8	66
22	RONZINO MARIA MAGDA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	18	132
23	SASSO MARIA	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	12	99
24	SICOLO MARIA	TECNOLOGIE MUSICALI	8	66
25	TANNOIA ELISA P.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	8	66
26	TUPPUTI CHIARA	SOSTEGNO		

4.1.1. Continuità dell'azione educativo-didattica

Nel corso del triennio, si sono registrati diversi cambiamenti di insegnanti:

- per le seguenti discipline di area comune:
- Storia della musica al terzo, quarto e quinto anno;



- Tecnologie musicali al quarto e quinto anno;
- per le discipline di indirizzo musicale:
 - clarinetto e laboratorio di musica d'insieme;
 - canto, corno e violoncello.

Docente coordinatore della classe:

3^A LM a.s. 2020-21 prof.ssa Maria Sasso

4^ A LM a.s. 2021-2022 prof.ssa Maria Sasso

5^ A LM a.s. 2022-2023 prof.ssa Maria Sasso

4.2 ELENCO STUDENTI e relativi strumenti

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute **nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017** (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: **diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative- All. 1)**, viene riportato l'elenco degli studenti in base alla numerazione assegnata nel Registro Elettronico.

L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

<u>ELENCO ALUNNI</u>	<u>ANNO SCOLASTICO 2020/2021</u>	<u>ANNO SCOLASTICO 2021/2022</u>	<u>ANNO SCOLASTICO 2022/2023</u>
	I STRUMENTO	I STRUMENTO	STRUMENTO UNICO
	II STRUMENTO	II STRUMENTO	
1. Omissis	PERCUSSIONI PIANOFORTE	PERCUSSIONI PIANOFORTE	PERCUSSIONI
2. Omissis	CANTO CHITARRA	CANTO* CHITARRA	CANTO*
3. Omissis	CANTO* PIANOFORTE	CANTO* PIANOFORTE	CANTO*
4. Omissis	TROMBA CHITARRA	TROMBA CHITARRA	TROMBA
5. Omissis	CANTO CHITARRA	CANTO* CHITARRA	CANTO
6. Omissis	CANTO CHITARRA	CANTO CHITARRA	CANTO
7. Omissis	PIANOFORTE VIOLINO	PIANOFORTE VIOLINO	PIANOFORTE



8. Omissis	PERCUSSIONI VIOLINO	PERCUSSIONI VIOLINO	PERCUSSIONI
9. Omissis	PERCUSSIONI PIANOFORTE	PERCUSSIONI PIANOFORTE	PERCUSSIONI
10. Omissis	FLAUTO TRAVERSO PIANOFORTE	FLAUTO TRAVERSO PIANOFORTE	FLAUTO TRAVERSO
12. Omissis	CHITARRA CANTO	CHITARRA CANTO	CHITARRA
13. Omissis	CANTO* PIANOFORTE	CANTO* PIANOFORTE	CANTO*
14. Omissis	CORNO PERCUSSIONI	CORNO PERCUSSIONI	CORNO
15. Omissis	CLARINETTO CHITARRA	CLARINETTO* CHITARRA	CLARINETTO
16. Omissis	VIOLINO PIANOFORTE	VIOLINO PIANOFORTE	VIOLINO
17. Omissis	CHITARRA PERCUSSIONI	CHITARRA PERCUSSIONI	CHITARRA
18. Omissis	FLAUTO TRAVERSO PIANOFORTE	FLAUTO TRAVERSO PIANOFORTE	FLAUTO TRAVERSO
19. Omissis	VIOLONCELLO PIANOFORTE	VIOLONCELLO* PIANOFORTE	VIOLONCELLO
20. Omissis	PIANOFORTE VIOLINO	PIANOFORTE VIOLINO	PIANOFORTE
21. Omissis	CANTO PIANOFORTE	CANTO PIANOFORTE	CANTO
* = Variazione di docente			

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
TERZA	22	/	22	/	/
QUARTA	21	/	21	/	/
QUINTA	21	/	21	/	/

Nel corso del quinquennio la composizione della classe è variata rispetto agli iscritti alla classe prima:

- tra il secondo ed il terzo anno con l'entrata di un* student*
- tra il terzo e quarto anno con l'uscita di un* student* per cambio di indirizzo di studio.

4.3 STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe VA del Liceo Musicale è composta da ventuno studenti, 12 ragazze e 9 ragazzi. Di questi, 11 sono provenienti da città limitrofe.

All'interno del gruppo classe vi sono due student* diversamente abili: un* con Piano Educativo Individualizzato con programmazione differenziata, seguit* da un docente specializzato e da un'educatrice sin dal primo anno, e un* student* con Piano Educativo Individualizzato con programmazione differenziata dal secondo anno (al primo anno ha seguito programmazione partitaria con obiettivi minimi), seguito da una docente specializzata (dal secondo anno) e da un'educatrice sin dal primo anno.

Vi sono inoltre due student* con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali il Consiglio di classe ha elaborato i Piani Didattici Personalizzati. Vi sono, infine, tre student* con Bisogni Educativi Speciali per i quali il Consiglio di classe ha elaborato i Piani Didattici Personalizzati.

Nel corso degli anni la classe ha maturato un comportamento sempre più responsabile ed educato, dimostrandosi nel complesso collaborativa e disponibile al dialogo educativo didattico. Il gruppo classe è ben affiatato e coeso ed evidenzia un buon grado di socializzazione e spirito di collaborazione tra pari, con qualche eccezione per qualche studente, che, per problematiche varie, ha acquisito un sufficiente grado di maturità, anche grazie alle sollecitazioni dei docenti.

Durante il secondo e terzo anno, in seguito all'emergenza da Pandemia Covid-19, la classe ha partecipato alle attività didattiche in modalità Didattica Digitale Integrata. La partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte, in sinergia al lavoro profuso dai docenti del Consiglio di Classe, sempre disponibili e attenti al dialogo educativo didattico, ha consentito di orientare l'azione di recupero delle lacune pregresse e il consolidamento delle conoscenze di base, utilizzando strategie flessibili e personalizzate ai bisogni specifici degli studenti più in difficoltà.

Da questo punto di vista si ritiene opportuno riconoscere il carico di lavoro consistente che gli studenti hanno affrontato durante l'intero percorso quinquennale, nella fattispecie l'esercizio quotidiano degli strumenti musicali e le attività di laboratorio annesse, che, per ordinamento del piano degli studi, sono svolte in orario pomeridiano.

Molti studenti sono pendolari e ciò ha comportato alcune difficoltà sull'organizzazione del carico di lavoro domestico. Inoltre nel corso del quinquennio l'avvicendamento di docenti di alcune discipline, in particolare per tecnologie musicali e storia della musica, dove si sono alternati anche più docenti nel corso di un medesimo anno scolastico, ha richiesto da parte della classe un alto grado di resilienza per adattarsi a differenti metodologie di lavoro e ad un'organizzazione sistemica degli apprendimenti.



4.3.1 Esiti formativi raggiunti

Gli studenti hanno raggiunto nelle diverse discipline un livello di competenze, abilità e conoscenze globalmente ottimo. Il Livello delle competenze, abilità e conoscenze conseguito dal gruppo classe si attesta su tre livelli essenziali di preparazione raggiunti, a causa dell'eterogeneità dei percorsi di crescita e di formazione di ognuno. Un piccolo numero di studenti ha raggiunto un livello avanzato di competenze, abilità e conoscenze eccellente, anche grazie alla partecipazione a numerose attività e progetti proposti dall'Istituzione scolastica; la maggior parte degli studenti si è contraddistinta per un autonomo livello di acquisizione delle conoscenze, dei metodi e dei linguaggi. Un piccolo numero di discenti si colloca nella fascia di livello base, in quanto pur dimostrando un'adeguata conoscenza e sufficiente autonomia, ha raggiunto livelli più essenziali di conoscenze e sufficienti capacità di rielaborazione ed utilizzo dei linguaggi.

Globalmente si possono ritenere raggiunti gli obiettivi formativi e le competenze trasversali declinati nella programmazione del Consiglio di Classe per ciascuna disciplina, pur nella diversificazione dei livelli di maturazione e di formazione raggiunti dagli studenti.

L'intera classe, fatta eccezione per isolati casi, si è mostrata collaborativa e molto disponibile al dialogo didattico educativo, ha partecipato attivamente alle attività proposte, contribuendo anche con valide iniziative personali.

4.3.2 Livelli di frequenza

Per la maggior parte della classe la frequenza scolastica è stata in generale regolare, ad eccezione di alcuni studenti che hanno fatto registrare un numero più elevato di assenze per comprovati e documentati motivi di salute. In questo caso la Scuola si è premurata di custodire opportuna e adeguata certificazione giustificativa. Per il resto della classe la frequenza scolastica è stata regolare e non si sono riscontrate situazioni di ripetute assenze.

Durante le attività svolte in presenza, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate sono stati sempre giustificate dai genitori. In caso di alunni pendolari, per far fronte alla non puntuale corrispondenza di orario tra l'inizio delle lezioni e l'arrivo o la partenza dei mezzi pubblici, è stato consentito l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata permanente, previa richiesta documentata dei genitori.

4.3.3 Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati sulla massima trasparenza, collaborazione e rispetto, sono avvenuti in occasione delle ore di ricevimento stabilite da ciascun docente, ma anche ogni qualvolta il Consiglio di Classe abbia ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico educativo generale e dei singoli studenti. La partecipazione a tali incontri è stata collaborativa e di solito proficua, tranne che in sporadici casi.



4.3.4 Partecipazione al dialogo educativo

Il gruppo classe negli anni ha maturato senso di responsabilità, impegno e partecipazione attiva a tutte le attività proposte, partecipando costruttivamente al dialogo didattico ed educativo, anche apportando un contributo di esperienza personale, specialmente negli ambiti disciplinari di riferimento per questo indirizzo.

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano Annuale per l'Inclusività d'istituto definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

La presenza di alunni BES richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati).

In coerenza al P.A.I. il Consiglio di classe ha predisposto, quando necessario, le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo e tutoraggio tra pari; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.

Grazie anche al finanziamento ottenuto per il Progetto PON che ha avuto per oggetto l'individuazione degli alunni interessati a ricevere supporti didattici disciplinari (libri di testo e kit scolastici), per l'anno scolastico 20-21 sono stati acquistati kit scolastici di supporto alla didattica, tra i quali anche personal computer e dispositivi di connessione alla rete dati, concessi in comodato d'uso. Per le richieste di supporti didattici per alunni con particolari necessità sono stati selezionati gli acquisti per favorire e sostenere la motivazione allo studio attraverso materiali digitali idonei (software e libri digitali per la didattica inclusiva).

La classe si presenta coesa e capace di attivare un forte e significativo peer support, sia nelle situazioni scolastiche quotidiane, sia nelle situazioni eccezionali, quali partecipazione a progetti e/o attività pcto, o situazioni problematiche legate all'ambiente scolastico ed extra-scolastico. La presenza di studenti diversamente abili sin dal primo anno di frequenza del ciclo di studi ha stimolato nell'intero gruppo-classe uno spirito di condivisione e aiuto reciproco (comportamenti pro sociali) che hanno consentito agli studenti di maturare competenze trasversali e specialistiche attinenti l'indirizzo di studio e promuovendo capacità relazionali adeguate, stili comunicativi assertivi, capacità di problem-solving e capacità empatiche. Infine il dialogo educativo attuato con i docenti e il grande spirito propositivo e la voglia di fare esperienza diretta sul campo ha consentito ai discenti di acquisire life-skills spendibili in tutti gli ambienti di vita, oltre a stimolarli continuamente a modificare in meglio comportamenti e propri atteggiamenti, in un costante tentativo di mettersi alla prova e migliorarsi.

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE DIDATTICHE

6.1.1 Metodologie

Considerando le diverse caratteristiche dei discenti e le peculiarità delle discipline, le metodologie sono state diverse e molteplici.

- Lezioni frontali ed interattive che sono partite da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti (richiamando argomenti trattati nelle precedenti lezioni e realizzando collegamenti con le altre discipline);
- Discussioni guidate (soprattutto a conclusione di una lezione interattiva, di un'attività cooperativa o di ricerca-azione);
- Lezioni partecipate supportate da mappe concettuali o proiezione di immagini (PWP) e video, sollecitando il ricorso alle fonti o a documenti anche attraverso lo scambio di materiali didattici su canali informatici (classroom);
- Offrendo semplificazioni e domande su stimoli visivi onde permettere il riscontro nella realtà, stimolando eventuali possibili continui agganci al vissuto dello studente;
- Attuando Brainstorming per stimolare la creatività, la curiosità, la sana competitività;
- Svolgendo attività laboratoriali (individuale o di gruppo);
- Mediante un metodo induttivo, la risoluzione guidata di esercizi, le presentazioni, la condivisione di mappe e guide per la risoluzione degli esercizi condivise tramite Classroom, soprattutto per le discipline matematiche;
- Utilizzando Problem solving e Analisi di casi, per analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche; unitamente ai Role-playing, per stimolare la componente esperienziale;
- Con l'uso della metodologia della Flipped classroom;
- Learning by doing per apprendimento basato sul fare e operare;
- Adottando strategie di Peer tutoring, al fine di incoraggiare pratiche di auto mutuo aiuto e peer support.

La classe 5 A LM ha mantenuto inoltre la modalità della classe virtuale grazie all'Istituto che ha attivato e reso disponibile la Suite di Google per creare ambienti di apprendimento efficaci utilizzando Classroom.

Le strategie educative e didattiche si sono ispirate a criteri condivisi dai docenti del Consiglio di Classe, finalizzate a perseguire migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi:

- Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.
- Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento.
- Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica.
- Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline.



- Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle.
- Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità.
- Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi.
- Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere.
- Sviluppare negli alunni l'autovalutazione del proprio apprendimento.
- Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo.
- Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere.
- Realizzazione di progetti anche extracurricolari
- Uso ricorrente di tecnologie multimediali.
- Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato.
- Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nel lavoro nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio.
- Attività di recupero e di potenziamento.
- Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento.
- Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica.
- Verifiche costanti.

6.2 PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso interdisciplinare di Educazione Civica del quinto anno di studi ha riguardato la tematica trasversale “**COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà**”. Le ore annuali predisposte per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state suddivise in base agli assi culturali di riferimento dell'indirizzo di studio. Di seguito si riporta il piano progettuale e le tematiche affrontate nelle diverse discipline coinvolte. Per approfondimenti si rimanda ai piani disciplinari

TEMATICA TRASVERSALE: COSTITUZIONE
diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà

(Decreto n. 35 del 22.06.2020)

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE	Maria SASSO										
Tematica trasversale	<u>COSTITUZIONE</u> <u>diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà</u>										
OBIETTIVI FINALI DEL PERCORSO	<p><i>Obiettivi educativi da far maturare declinati in chiave civica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e in particolare i diritti che tutelano la libertà personale; • Comprendere il ruolo dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione e la loro importanza all'interno della vita sociale; • Sviluppare la cittadinanza attiva; • Maturare attitudini ad agire da "cittadino globale" nel contesto delle istituzioni internazionali secondo i valori e i principi cui si ispirano; • Esercitare le funzioni di rappresentanza e di delega all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; • Conoscere la tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale; • Saper utilizzare la statistica come strumento informativo; • Acquisire e diffondere la consapevolezza delle buone pratiche di vita attraverso lo studio consapevole della musica. 										
Tempi e contenuti interdisciplinari, distinti per assi disciplinari	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Materia</th> <th style="width: 16.5%;">n. ore</th> <th style="width: 16.5%;">n. ore</th> <th style="width: 34%;">Contenuti interdisciplinari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Docente</td> <td align="center">IQ</td> <td align="center">IIQ</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			Materia	n. ore	n. ore	Contenuti interdisciplinari	Docente	IQ	IIQ	
Materia	n. ore	n. ore	Contenuti interdisciplinari								
Docente	IQ	IIQ									

Tempi e contenuti interdisciplinari, distinti per assi disciplinari	ITALIANO M. Ronzino	2	2	<u>ASSE LINGUISTICO- LETTERARIO</u> <ul style="list-style-type: none"> Italiano Testimoniare per educare alla dignità e alla libertà: la letteratura della Testimonianza, il romanzo della Resistenza
	LINGUA E CULTURA INGLESE A. Poli	2	1	<ul style="list-style-type: none"> Lingua e cultura Inglese ✓ The European Union ✓ Brexit
	STORIA DELL'ARTE F. Imbriola	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Storia dell'arte L'arte come strumento di dichiarazione di libertà: analisi opere d'arte sul tema. Approfondimento sull'art.9.
	STORIA E FILOSOFIA R. Peschechera	2	1	<u>ASSE STORICO-FILOSOFICO</u> La nascita della Costituzione, i principi ispiratori della Costituzione (liberalismo, marxismo, cattolicesimo), pacifismo e internazionalismo (i principi ispiratori, le organizzazioni internazionali). "La questione ambientale" Agenda 2030 FILOSOFIA: La dimensione filosofica dello sviluppo sostenibile (Jonas, positivismo, evolucionismo)
	RELIGIONE	1	1	Rapporti etico sociali (art. 29-33 della Costituzione Italiana)
STORIA della MUSICA	2	1	Musica e Democrazia: dalle canzoni della Resistenza alla transizione democratica attraverso le canzoni più significative	



Tempi e contenuti interdisciplinari, distinti per assi disciplinari	Matematica	2	2	<u>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-MATEMATICO :</u> - Matematica e fisica Capitalizzazione semplice e composta, rendita, ammortamento, montante. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Ricerca storica dei primi strumenti dal Telarmonum al Sintetizzatore, e dalla Valvola al Microchip <u>DISCIPLINE MUSICALI</u> Ascolto, analisi e produzione di musiche della propria e di altre culture legate a tematiche storiche, sociali e ambientali
	G. Ranaldo			
	Scienze Motorie	1	1	
	E. Tannoia			
	Tecnologie Musicali	1	2	
	M. Siculo			
	Laboratorio di Musica d'Insieme	2	1	
STRUMENTI E RISORSE	Libri di testo, materiale vario recuperato da docenti e/o studenti, schede tecniche, pc, tablet, smartphone, Internet, conferenze e/o videoconferenze con esperti e cultori della materia, ecc.			
METODOLOGIE E VERIFICHE	Didattica laboratoriale, innovativa e con l'ausilio delle nuove tecnologie: circle time, brainstorming, cooperative learning, jigsaw, debate, didattica integrata, flipped classroom, EAS (Episodi di Apprendimento Situato), IBSE (Inquiry Based Science Education), peer education. Anche le verifiche e la valutazione avranno carattere prevalentemente formativo e terranno conto di un apprendimento in situazione e/o della realizzazione di compiti di realtà.			

VALUTAZIONE	Capacità di apprendimento cooperativo
Interpersonale	Produzione
Intrapersonale	Capacità espositiva
interdisciplinare	Capacità di ricerca
	Produzione e ricerca digitale
	Capacità di organizzative
	Risolvere situazioni problematiche e saper individuare i collegamenti e le relazioni fra le discipline coinvolte

6.3.1 Griglia di valutazione per la disciplina di Educazione Civica

Dimensione	COMPETENZE IN CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE DISCIPLINARI	Avanzato 9-10	Intermedio 7-8	Base 6	Iniziale 5-4-3	Punti
Intrapersonale	Imparare ad imparare	Motivazione					
		Impegno					
		Partecipazione e interesse					
		Consapevolezza del sé					
	Progettare	Elaborazione e realizzazione di progetti realistici utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie, rispettando i tempi e verificando i risultati raggiunti					
Interpersonale	Comunicare	Efficacia comunicativa					
		Uso del linguaggio specifico di ogni disciplina coinvolta					
		Uso delle varie forme espressive					
		Comunicazione e comprensione di messaggi di tipo diverso, di differente complessità e trasmissione che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non.					



	Collaborare e partecipare	Interagire, collaborare, partecipare costruttivamente nel gruppo di lavoro (docenti e compagni).					
		Gestire in modo positivo l'interazione, l'eventuale conflittualità e favorire il confronto fra opinioni diverse.					
		Saper decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro.					
		Favorire il cambiamento e aiutare il gruppo a farlo.					
		Essere inclusivo, considerando e rispettando l'altro.					
	Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile					
		Conoscere e rispettare i diversi punti di vista, i ruoli e le condizioni altrui					
		Riconoscere l'utilità del rispetto delle regole nella scuola e negli altri contesti sociali					
		Essere disponibili ad accettare incarichi e a portarli avanti					
		Collaborare e lavorare insieme per il raggiungimento di obiettivi comuni					
Interdisciplinare	Risolvere problemi	Risolvere situazioni problematiche					
		Individuare collegamenti e relazioni con altre discipline					
		Usare il pensiero divergente quando nella soluzione del problema non è prevista un'unica risposta corretta					
	Individuare collegamenti e relazioni	Organizzare coerentemente le informazioni e metterle in relazione, argomentando in maniera chiara e convincente					
	Acquisire e interpretare le informazioni prodotte per le varie discipline coinvolte nelle UDA	Acquisire e utilizzare le informazioni ricevute attraverso temi specifici delle varie discipline, delle UDA e dei progetti, distinguendone fatti e opinioni					
	Saper utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, interagire, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo e fare ricerca via internet	Interagire attraverso le tecnologie digitali conoscendo le regole, le norme comportamentali, le opportunità o rischi per il proprio benessere psicofisico per quello altrui.					
		Conosce e pratica la cittadinanza digitale					



6.3 PROGETTO MODULARE INTERDISCIPLINARE CLIL

Un modulo specifico è stato svolto secondo la metodologia CLIL. La DNL individuata in sede di Consiglio di classe per il corrente anno scolastico è Storia dell'arte. La docente di potenziamento di lingua inglese, prof.ssa Anna Sumera, ha affiancato in codocenza per n.8 ore il docente della DNL, strutturando un modulo svolto nella seconda parte dell'anno scolastico sulla base di una progettazione comune.

INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

Un modulo specifico verrà svolto secondo la metodologia CLIL. La DNL individuata in sede di consiglio di classe per il corrente anno scolastico è Storia dell'arte. La docente di potenziamento di lingua inglese affiancherà la docente della DNL strutturando un modulo da svolgersi durante l'anno scolastico sulla base del presente progetto allegato.

PROGETTO MODULARE INTERDISCIPLINARE CLIL

Titolo del modulo: SURREALISM BEYOND BORDERS

Progettazione del modulo

Classe	V AM
Disciplina non linguistica	STORIA DELL'ARTE
Lingua straniera	INGLESE
Competenza linguistica allievi in entrata	B2
Finalità generali del percorso CLIL	<ol style="list-style-type: none">1. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS2. Migliorare la competenza comunicativa nella LS3. Utilizzare la LS come strumento per apprendere sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese4. Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere



Argomenti specifici disciplinari	Opere di MAGRITTE, MIRO', ERNST, DALI'
Pre-requisiti disciplinari	Le Avanguardie artistiche Le teorie sulla Psicanalisi di S. Freud L'esposizione "Surrealism Beyond Borders" presso la Tate Gallery di Londra - 2022
Pre-requisiti linguistici	Competenze di livello intermedio
Pre-requisiti trasversali	Linguaggio specifico e competenze informatiche
Obiettivi disciplinari di apprendimento a. Conoscenze b. Abilità c. Competenze	1. Conoscere generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte. 2. Inquadrare le opere nel loro contesto storico-artistico. 3. Leggere e interpretare le opere proposte.
Obiettivi linguistici a. Ricezione orale b. Produzione orale c. Ricezione scritta d. Produzione scritta	1. Potenziare le capacità ricettive e di ascolto 2. Produrre testi orali e scritti riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi 3. Utilizzare la LS per produrre testi di contenuti non linguistici
Obiettivi digitali	Utilizzare e produrre prodotti multimediali
Metodologia	Cooperative learning Laboratori digitali di ricerca verbo-visiva ed elaborazione prodotti multimediali
Tempi	15 h max di cui 4 h in compresenza col docente di LS

Strumenti	LIM, piattaforme digitali per la didattica interattiva, Website della Tate Gallery di Londra, materiale di approfondimento fornito dal manuale
Materiali	Elaborato multimediale anche con l'ausilio di piattaforme per la VR/AR
Valutazione	Partecipazione, impegno e cooperazione Qualità dell'elaborato prodotto dal punto di vista artistico e linguistico Livello di competenza raggiunto

6.4 CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche formative e sommative

In merito alle discipline di area comune sono state previste almeno due verifiche orali e tre prove scritte per quadrimestre, là dove previsto.

Le tipologie di verifica adottate sia per la didattica in presenza sia per la didattica digitale integrata si possono così riassumere: verifiche scritte e orali, colloqui, discussioni in classe, interventi, esercitazioni, revisione dei compiti a casa, prove strumentali e di esecuzione.

Per le materie di indirizzo musicale la verifica è avvenuta mediante l'accertamento dello studio settimanale del materiale assegnato per casa durante ciascuna lezione o video lezione, in forma di esecuzione pratica allo strumento (in caso di didattica in presenza) e/o di registrazione audio/video, compilazione di questionari Google moduli, partecipazione a Challenge proposte dall'insegnante, realizzazione di video collage con *applets* selezionate dall'insegnante (in caso di DDI), in numero di almeno tre per quadrimestre (orientativamente una ogni prima settimana del mese).

In base a delibera del Collegio Docenti il voto è unico riguardo la valutazione intermedia e finale.

Criteri e strumenti di valutazione

Gli strumenti di valutazione sono stati diversificati nelle tipologie di verifiche adottate di volta in volta in coerenza con gli obiettivi generali, specifici, formativi e cognitivi da verificare e in relazione alla specificità delle singole discipline.

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono stati utilizzati indicatori organizzati in griglie di valutazione, concordate nei singoli dipartimenti disciplinari in cui è articolato il Collegio Docenti della scuola. Tali griglie costituiscono parte integrante della valutazione, in quanto ne esplicitano i criteri.

Nei criteri di valutazione delle prove scritte e orali delle discipline di area comune si è stabilito di considerare:

- insufficiente: l'alunno fornisce risposte lacunose e mnemoniche usando un linguaggio povero;
- mediocre: l'alunno fornisce risposte non complete e usa un linguaggio talvolta non appropriato;
- sufficiente: l'alunno fornisce risposte adeguate, usando un linguaggio semplice;
- discreto: l'alunno fornisce risposte corrette con tentativi di analisi personale;
- buono: l'alunno è capace di guidare il discorso, offre riflessioni adeguate con un linguaggio specifico e fluido;
- ottimo: l'alunno rielabora in maniera organica e articolata i contenuti culturali rivissuti in modo personale e critico;
- eccellente: l'alunno argomenta con pertinenza critica le conoscenze acquisite, proponendole con un registro comunicativo e stilistico ricco ed articolato dal punto di vista lessicale.

Per le prove di esecuzione strumentale si è tenuto conto dei seguenti criteri, secondo lo schema riportato nella griglia sottostante:

CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Ricca e approfondita.	10
	Completa e appropriata.	9
	Buona.	8
	Parziale.	7
	Generica e superficiale.	6
	Frammentaria e parziale.	5
	Lacunosa e/o inesistente.	1-4
IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	Responsabili, assidui e puntuali.	10
	Costanti e puntuali.	9
	Buoni.	8
	Parziali.	7
	Superficiali.	6
	Carenti.	5
	Del tutto inadeguati.	1-4

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze generali e specifiche degli argomenti;



- Rielaborazione personale delle conoscenze acquisite;
- Identificazione dei collegamenti disciplinari e interdisciplinari ;
- Competenze acquisite;
- Padronanza dell’espressione orale e scritta;
- Assiduità e partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno nel percorso compiuto rispetto al livello iniziale e relativi risultati;
- Organizzazione autonoma del lavoro individuale nonché del globale processo di maturazione del singolo studente.

7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (L. 30 dicembre 2018 n.145) ASL (art. 33 L. 13 luglio 2015 n. 107) Documento consuntivo e attestazione ore effettuate

Per l’anno scolastico 2020-2021:

La classe ha partecipato ai seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento:

- **Percorso formativo avente per oggetto “VIDEOSCRITTURA MUSICALE ED EDITORIA MUSICALE INFORMATIZZATA”**

Docente Tutor: Prof. Ruggiero Morelli, Ylenia Carbonara

Docenti tutor didattici: Prof.ssa Caterina Santoro (docente del Liceo “A. Casardi”) per **15 ore** e M° Tommaso COTRUFO (docente del Conservatorio “N. Rota” di Monopoli) per **15 ore**
Lezioni in DID da remoto – Piattaforma Gsuite

- **Percorso formativo “Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro** – formazione generale in materia “Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08s.m.i.. Al tal fine il MIUR, in collaborazione con l’INAIL

Modalità e-learning su piattaforma dell’alternanza del MIUR

4 ore

Totale ore PCTO: 34 h

- **Per l’anno scolastico 2021-2022**

Docente tutor: Prof. ssa Ylenia Carbonara

- **Progetto ECOLE – Economic Literacy for Empowerment** è una iniziativa destinata agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, rivolta all’alfabetizzazione economico-sociale e allo sviluppo delle competenze trasversali, soft skills, basata sulla formazione e la certificazione delle competenze acquisite. L’Ente gestore di ECOLE è RepubLit s.r.l.,



società che effettua attività di ricerca e sviluppo nel campo delle scienze sociali, istituita come spin-off dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro". Il Laboratorio Soft Skills trasmette le competenze trasversali di base, sempre più richieste sia dall'Università sia dal mondo produttivo, e indispensabili per svolgere proficuamente gli stages presso le realtà aziendali. I temi trattati includono: orientarsi nelle scelte professionali, comunicare efficacemente, interagire criticamente col web, lavorare in gruppo, acquisire flessibilità e resilienza, pianificare e gestire i propri impegni.

Modalità e-learning tramite piattaforma online dedicata

15 ore

- **Progetto: "New Dimension of sounds"** nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dei licei Musicali - Attivazione dei corsi JAZZ E NUOVI LINGUAGGI
20 ore, con attestazione finale.

Totale ore PCTO: 15 +(20)h

- **Per l'anno scolastico 2022-2023**

Docente tutor: Prof. ssa Maria Sasso

- Protocollo di intesa con il **Conservatorio "N. Rota" di Monopoli, 15 ore**
- **Progetto ECOLE – Economic Literacy for Empowerment , 15 ore**
- **Progetto: "New Dimension of sounds 2"** nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa dei licei Musicali - Attivazione dei corsi JAZZ E NUOVI LINGUAGGI
20 ore

Salone dello studente di Bari – Campus Orienta

Incontro-Orientamento in uscita

02.12.2022 **tot. 5 h**

04 Maggio **tot. 5 h**

- **Incontro di Orientamento e Formazione Forze Armate - presentazione dell'offerta formativa delle Forze Armate presso le scuole e le accademie militari e la prospettiva di carriera all'interno dell'Esercito**
1 ora

Totale ore PCTO: 30 +(20 h) + 11

Totale ore svolte PCTO nel triennio: 90 + 40 h



7.1 ATTIVITÀ E PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Attività di potenziamento

- Corsi di potenziamento e PON di lingua Inglese per la Certificazione linguistica B1, B2 e C1.
- Corsi di potenziamento di matematica

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Partecipazione al Progetto d'istituto "Dante International" - Studiare Dante a scuola nel mondo: incontri, buone pratiche, prospettive - realizzato il 27 febbraio 2023 presso l'Aula Magna della scuola;
- Partecipazione al progetto "dal Tirreno all'Adriatico lungo i sistemi difensivi medievali. Per un parco civico dei Castelli e delle torri; Barletta 30.03.2023;
- Progetto extracurricolare di musica jazz;
- Open Day Liceo Musicale;
- Attività di orientamento in uscita.

Eventi e manifestazioni:

- "Music for Pope" evento nazionale a Paestum;
- Concerto jazz "Notte Barlettana", Palazzo della Marra 22.12.2022
- Concerto di Natale presso il Teatro "Curci" di Barletta;
- Giornata della Memoria, in Prefettura- Barletta;
- Partecipazione per la festa della Polizia di Stato presso Castel del monte, 12.04.2023;
- Partecipazione a vari concorsi nazionali, tra cui il "Rossomandi" di Bovino;
- Concerto dei Moduli Jazz Palazzo della Marra, 04.05.2023
- Concerto di fine anno presso il Castello Svevo di Barletta;

8 PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

Vengono di seguito riportate conoscenze, competenze e abilità così come declinate nei piani di lavoro disciplinari di ciascuna disciplina di insegnamento.

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA M. MAGDA RONZINO

• **QUADRO GENERALE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI COMPETENZA:**
 (Asse culturale di riferimento: Asse dei linguaggi)

<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>CONOSCENZE</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e motivare un ragionamento. • Possedere coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari, nel quadro complessivo dell'Italia odierna. • Formulare sintesi e confronti, utilizzando le competenze pregresse di analisi su testi complessi. • Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo. • Acquisire stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. • Acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione di testi anche non noti e di autori non noti. • Approfondire la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana, in forma orale e scritta, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua. • Analizzare testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. • Illustrare e interpretare in termini complessi un fenomeno storico, culturale, scientifico. • Possedere un ampio patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi. • Rivolgere l'attenzione all'efficacia stilistica, presupposto della competenza di scrittura. • Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono 	<p>Sul versante linguistico lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze linguistiche trova i suoi contenuti nelle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pratica dell'esposizione orale in forme che raggiungano un approfondito livello di organicità, di proprietà e correttezza formale e abituino sia alla sinteticità sia all'analisi argomentata; • La pratica estesa e organizzata della lettura; • La pratica della produzione scritta, da esercitare in forme varie e su argomenti di diversa natura (in particolare le tipologie previste dagli Esami di Stato).



<p>sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia).</p>	<p>rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maturare un'autonoma capacità di interpretare, attualizzare, riappropriarsi e commentare testi in prosa e in versi e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. • Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri. • Cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un determinato contesto storico-culturale. • Cogliere l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria. • Saper affiancare la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, concordata eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera. • Comprendere la relazione del sistema letterario da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama europeo ed extraeuropeo. 	
---	--	--

CONTENUTI (MACROARGOMENTI):

- Giacomo Leopardi
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- G. Verga

- Il Simbolismo europeo: Baudelaire
- Le Avanguardie primonovecentesche: il Futurismo di F.T. Marinetti
- Il Decadentismo
- G. Pascoli
- G. D'Annunzio
- I. Svevo
- L. Pirandello
- G. Ungaretti
- U. Saba
- S. Quasimodo
- E. Montale
- Il Neorealismo
- Primo Levi
- Dante Alighieri: la cantica del Paradiso; canti scelti.

2. DISCIPLINA: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

DOCENTE: **Prof.ssa Maria Sasso**

Teoria analisi e composizione		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><i>Padronanza delle funzioni armoniche e delle concatenazioni</i></p> <p><i>Armonizzazione di una melodia di Corale con modulazioni ai toni vicini nella prospettiva del corale figurato.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare l'armonizzazione di un basso numerato e senza numeri, decontestualizzato e contestualizzato, con modulazioni ai toni vicini e utilizzando figurazioni melodiche nel movimento delle parti, accordi alterati, imitazioni e progressioni. • Saper riconoscere in un semplice brano polifonico le strutture armoniche che lo costituiscono (triadi e loro rivolti, note accessorie) • Saper fiorire un brano polifonico a parti late o strette utilizzando suoni accessori rispettando l'equilibrio tra le parti. • Saper armonizzare una melodia tonale praticando accompagnamenti armonici in forma libera. 	<p>Conoscere ed utilizzare le principali regole dell'armonia tonale</p> <p>Comporre ed armonizzare strutture melodiche articolando e concatenando periodi musicali (periodo composto).</p>



Analisi formale, armonica e testuale (concetti generali)	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere in partitura le principali relazioni sintatticoformali presenti in un semplice brano • Saper comprendere ed analizzare brani della letteratura musicale del '900 	Conoscenza degli elementi costitutivi – linguistici, morfologici e sintattico-strutturali – delle principali organizzazioni formali.
Ear training	<ul style="list-style-type: none"> • Saper trascrivere un dettato ritmico • Saper trascrivere un dettato melodico • Saper trascrivere un dettato armonico 	Sviluppare e migliorare le capacità di ascolto
Pratica della lettura di solfeggi parlati	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere in modo estemporaneo un frammento ritmico con figurazioni complesse, anche irregolari, nei metri semplici, composti e misti. • Saper leggere con sicurezza brani in chiave di violino e basso con abbellimenti • Saper leggere brani nel setticlavio 	Sviluppare e migliorare le capacità di lettura e precisione ritmica
Pratica della lettura di solfeggi cantati	<ul style="list-style-type: none"> • Saper intonare in modo estemporaneo una melodia di media • difficoltà, anche tratta dalla letteratura, con attenzione ai segni espressivi e di fraseggio 	Sviluppare e migliorare le capacità di intonazione e di cura nel fraseggio

MACRO-ARGOMENTI:

Suono-Notazione musicale- Intervalli- Scale-Tonalità- Triadi, quadriadi- Elementi fondamentali dell'armonia tonale-Le forme musicali- Il canto dato- Il basso di armonia a 4 parti-Elementi di analisi musicale.

ANALISI

Sistemi sonori, tecniche compositive e sviluppo delle principali forme musicali e loro applicazione su partiture di varie epoche e stili

a. **il Lied** (struttura ABA) e le piccole forme romantiche:

- Brani tratti da “album della gioventù” op. 68 di Robert Schumann
Piccolo Corale - Cavaliere Selvaggio - Marcia dei Soldati - Contadino allegro
- Minuetti in Fa, in Re e in Sol Maggiore (dalla Raccolta di pezzi facili) di W.A. Mozart
- An Mignon op. 19, n.2 di F. Schubert

b. **La Forma Sonata:**

- Sonata op.31 n.2 di Ludwig van Beethoven
- Sonata per pianoforte in Do maggiore KV 545 di Mozart, I tempo, Allegro
- Sonata per pianoforte in Fa maggiore KV 330 di Mozart
- Sonatina per pianoforte in Do maggiore op. 16, I tempo, Allegro di M. Clementi

c. **l'evoluzione della forma musicale dopo la crisi del sistema tonale:**

- L'apprendista stregone di P. Dukas
- A. Schoenberg, Un sopravvissuto di Varsavia
- Pezzi infantili di Casella

d. sviluppi diversi della musica del '900: La musica del Novecento e la Dodecafonia

- Krzysztof Eugeniusz Penderecki: Trenodia per le vittime di Hiroshima
- L. Dalla piccola: Quaderno musicale di Annalibera, Contrapunctussecundus

3. DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Giuseppe Ranaldo

Asse culturale di riferimento: Asse Matematico, Scientifico e Tecnologico

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1- Conoscere ed utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico 2- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni 3- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 4- Rilevare, analizzare e interpretare i dati	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e classificare funzioni analitiche. • Determinare l'insieme di definizione di una funzione. • Stabilire le principali caratteristiche di una funzione. • Individuare gli zeri di una funzione e stabilire gli intervalli di positività e negatività di una funzione. • Saper indicare se una funzione è invertibile e saper determinare l'inversa, dove possibile • Saper tradurre in un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione. • Riconoscere i punti di accumulazione e i punti isolati di un insieme numerico. • Saper riformulare la definizione di limite di una funzione nei diversi casi. • Verificare la correttezza di limiti di funzioni assegnati applicando le opportune definizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni • Conoscere il dominio di una funzione • Conoscere la funzione inversa • Conoscere i punti isolati e punti di accumulazione • Conoscere la definizione di limite • Conoscere le funzioni continue • Conoscere gli asintoti • Conoscere i teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, del confronto • Conoscere la derivata di una funzione • Conoscere i teoremi sul calcolo delle derivate • Conoscere lo studio di funzioni • Conoscere le fasi risolutive di un problema



	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere funzioni continue o discontinue in un punto. • Applicare i teoremi sulle funzioni continue al calcolo dei limiti. • Riconoscere i limiti che si presentano in forma indeterminata e saperne eliminare l'indeterminazione mediante opportune trasformazioni. • Individuare l'esistenza di asintoti per una funzione e calcolarne l'equazione. • Riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione. • Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la sua definizione. • Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto, applicando il significato geometrico di derivata. • Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate. • Calcolare limiti che si presentano in forma indeterminata applicando la regola di De L'Hospital. • Saper rappresentare graficamente il rapporto incrementale. • Saper tracciare la retta tangente al grafico di una funzione. • Utilizzare il calcolo della derivata per individuare l'equazione della tangente ad una curva. • Determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente. • Determinare i punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione. • Applicare il calcolo della derivata alla risoluzione di problemi di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'uso di tecniche operative e risolutive di un problema
--	--	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare i punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione. 	
--	--	--

MACROARGOMENTI (CONTENUTI)

- Funzioni matematiche;
- Limiti;
- Funzioni continue;
- Derivate;
- Grafico di una funzione.

**4. DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: Prof. Giuseppe Ranaldo**

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni; • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici • Calcolare l'energia potenziale e il potenziale di un insieme di cariche • Studiare il moto di una carica in un campo elettrico • Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito • Calcolare la capacità di un insieme di condensatori • Calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito • Calcolare le intensità dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le interazioni fra cariche elettriche e la legge di Coulomb • Conoscere la definizione e il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni • Conoscere caratteristiche e proprietà dei condensatori • Conoscere i fenomeni collegati al passaggio della corrente elettrica nei solidi • Conoscere le relazioni tra elettricità e magnetismo • Conoscere le caratteristiche dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente



<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la forza che un campo magnetico esercita su conduttori percorsi da corrente e su cariche in moto • Determinare la traiettoria e le caratteristiche del moto di una carica in un campo magnetico • Spiegare come avviene la produzione di corrente indotta. • Ricavare la formula della legge di Faraday-Newmann • Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli effetti dei campi magnetici su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente e le loro applicazioni. • Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Newmann
--	--	---

MACROARGOMENTI (CONTENUTI)

- Elettrostatica;
- Correnti elettriche;
- Magnetismo;
- Elettromagnetismo.

5. DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Imbriola

ABILITA', CONOSCENZE E COMPETENZE IN USCITA

1. Acquisizione di un metodo autonomo di lavoro e degli strumenti indispensabili per l'interpretazione di testi visuali
2. Utilizzazione di competenze pregresse nell'analisi testuale e uso corretto di linguaggi specifici
3. Individuazione e ricostruzione della dimensione storica e teorica dei fenomeni culturali, letterari, artistici, filosofici e scientifici
4. Utilizzazione delle competenze linguistiche adeguate al proseguimento degli studi universitari e artistici

COMPETENZE

- Padroneggiare le strutture linguistiche e comunicative delle Arti Visive :
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle



correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

ABILITA'

- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONOSCENZE

- Conoscere generi, materiali, tecniche costitutivi di un'opera d'arte
- Conoscere in modo approfondito opere, artisti e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina

MACROARGOMENTI

- La stagione dell'Impressionismo: Impressionismo e fotografia
- Tendenze post-impressionistiche. Alla ricerca di nuove vie: Il Post-impressionismo di Vincent Van Gogh e Paul Gauguin; Il Divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo
- Verso il crollo degli imperi centrali: L' Art Nouveau; La Secessione Viennese di Gustav Klimt; L'Espressionismo di Edvard Munch
- L'inizio dell'arte contemporanea: Il Cubismo
- La stagione italiana del Futurismo
- Arte tra provocazione e sogno: Dadaismo e Surrealismo
- Oltre la forma. L'Astrattismo: L'Astrattismo lirico di Vassily Kandinsky
- Il secondo dopoguerra: Pop-Art; Action painting; Graffittismo

6. DISCIPLINA: TECNOLOGIE MUSICALI DOCENTE: Prof.ssa Maria Siculo



QUADRO GENERALE DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale di riferimento: asse dei linguaggi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acustica ed elettroacustica	<p>1. Saper valutare percettivamente ed analizzare fisicamente un suono in base ai suoi parametri acustici, timbrici, e attraverso l'evoluzione temporale del suo iniluppo, dall'attacco al decadimento</p> <p>2. Saper basare l'ascolto sui meccanismi di percezione da parte dell'organo sensoriale uditivo</p> <p>3. Saper utilizzare in maniera approfondita software specifici (Hard Disk Recording – Editing del suono). Saper applicare tecniche di modifica dell'audio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti basilari e caratteristiche del suono. * • Dal dominio del Tempo al dominio della Frequenza. * • Le rappresentazioni del suono. * • L'intensità acustica. * • Trasduttori; analogico e digitale; il campionamento e la quantizzazione. * • Teorema di NyquistShannon. * • Analisi del segnale - Il teorema di Fourier. * • Che cos'è un mixer. • Uso del mixer. • Elementi costitutivi di un mixer analogico. • Modulo di ingresso (channel strip). • Schema a blocchi di un esempio di mixer analogico. • Sample rate e bit depth: esempi pratici di uso.
Storia ed estetica della musica elettroacustica	<p>1. Capacità di analizzare in modo critico ed autonomo le definizioni inerenti all'evoluzione della storia della musica elettroacustica esaltandone le eventuali contraddizioni e contestualizzandole anche in un quadro attuale. 2. Capacità di ascolto critico di un brano di musica elettronica ed elettroacustica.</p> <p>3. Conoscenza dell'evoluzione degli strumenti elettronici.</p> <p>4. Conoscenza dei primi studi di musica elettronica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I primi strumenti elettronici: theremin, telharmonium, trautionium, l'organo hammond, onde martenot. • Studio virtuale mediante uso di computer e vst. • Gli studi di musica elettronica. • Musica concreta. • Lo studio di musica di Sintesi PureDate • Definizione di musica elettronica.

Composizione elettroacustica <small>[1] [2] [SEP]</small>	Capacità di organizzare l'hardware per la ripresa Capacità di sviluppare idee sonore attraverso software funzionali alla multimedialità.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un breve elaborato compositivo di suoni di sintesi mediante accostamenti di materiale musicale preesistente.
Registrazione e trattamento del suono.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di utilizzo in autonomia del software Audacity 2. Capacità di utilizzo di alcuni processi di elaborazione del suono. 3. Capacità di uso delle competenze acquisite per lo sviluppo di un progetto compositivo. 	Reaper: <ul style="list-style-type: none"> • Vista edit e vista mixer. • Timeline. • Metodologie per inserire una traccia. • Timeline e tipologie di tempo utilizzate.. • Metodologie per importare un file audio. • Come impostare una registrazione multitraccia. • Impostazione di un progetto in Audacity, impostazione di sample rate, bpm e bit depth. • Tipologie di tracce in Audacity. • Utilizzo del mixer di Audacity • Uso di panning, solo, mute, regolazione volume. • Impostare una traccia in loop. • Fusione di snap e griglia. • Fuzioni di editing.

7. DISCIPLINA: STORIA DELLA MUSICA

DOCENTE: Prof. Emanuele Meledina

QUADRO GENERALE DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

1. Acquisire familiarità con la musica d'arte occidentale;
2. Conoscenza diretta fenomeni storici, culturali, stilistici e di genere che hanno caratterizzato la storia della musica colta;
3. Analisi d'ascolto supportata dalla partitura;
4. Conoscenza del profilo complessivo della musica occidentale;
5. Capacità di collocare la musica nel suo quadro storico, nel contesto sociale;
6. Conoscenza dell'evoluzione della scrittura musicale;



7. Organologia, conoscenza e descrizione delle caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti dell'orchestra sinfonica;
8. Interpretazione e ascolto critico di testi musicali in ordine a morfologia e stilistica;
9. La musica e le altre arti;
10. Acquisizione di categorie lessicali adeguate alla disciplina;
11. Sviluppo del senso critico ed estetico.

Asse culturale di riferimento: storico-sociale

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Conoscere il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta;	Potenziamento delle abilità di ascolto, analisi, sintesi	Acquisizione di un metodo di studio che consenta di acquisire concetti, elementi e strumenti essenziali per l'interiorizzazione dei contenuti della disciplina.
Riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti, i principali fenomeni artistici, i generi	Affinamento del senso estetico e critico, in ambito individuale o di gruppo	Cfr. contenuti
Distinguere e classificare le varie fonti della storia della musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali).	Percorsi interdisciplinari e multimediali guidati.	Cfr. contenuti
Capacità di decodifica da ascolto, comprensione di opere o stralci di esse di periodi storici diversi.	Potenziamento delle abilità di ascolto, analisi, sintesi	Cfr. contenuti

CONTENUTI:

1. Romanticismo, contestualizzazione, forme, stilemi e compositori: **Schubert** e il Lied, **Mendelssohn** e la musica di scena, R. **Schumann** e la musica da camera, **Chopin** e i preludi, gli studi e i notturni, **Liszt** e il poema sinfonico;
2. Il tardo Romanticismo conservatore. La sinfonia in **Brahms**;
3. Il patriottismo italiano, **Giuseppe Verdi**. L'opera nazionale tedesca, **Richard Wagner**;
4. La Vienna di fine Ottocento, **Mahler** e **Strauss**;
5. La polverizzazione del linguaggio musicale, atonalità e dodecafonia. **Schönberg** e le **avanguardie musicali**.

8. DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA DOCENTE: Prof.ssa Addolorata Caggia

COMPETENZE

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizioni di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

ABILITÀ

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in un modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e sociale.

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;



- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli e alla nuove forme di comunicazione;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul Rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, lavoro, giustizia Sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

9. DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa RUGGIERA PESCHECHERA

QUADRO GENERALE DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO:

ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

Conoscenze

- La seconda rivoluzione industriale
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione di ottobre e la formazione dell'Unione sovietica
- Il fascismo
- La grande crisi economica dell'Occidente
- La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del terzo Reich.
- La seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei
- La guerra fredda. La divisione del mondo in blocchi contrapposti.
- L'Italia nel secondo dopoguerra e la proclamazione della Repubblica

Competenze

- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli ideologici.
- Affinare la "sensibilità" alle differenze

Abilità

- Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio culturali.

- Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, nazionali e mondiali.
- Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro dello storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzione di documenti, bibliografie e opere storiografiche.
- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.

CONTENUTI

L'Età Giolittiana, la prima guerra mondiale;
 La rivoluzione di ottobre e la formazione dell'U.R.S.S.;
 Il fascismo;
 La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich;
 La seconda guerra mondiale ;
 La guerra fredda e la divisione del mondo in blocchi;
 L'Italia nel secondo dopoguerra: la proclamazione della Repubblica

10. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof.ssa Elisa Tannoia

Obiettivi specifici di apprendimento.

Al termine del quinto anno gli studenti sono in grado di:

- Sviluppare attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale
- Conoscere ed aver consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
- Conoscere ed applicare strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi
- Affrontare il confronto agonistico con etica sportiva, rispettando le regole del fair play
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute

CONOSCENZE

- Conoscenze pratico-teoriche:
- Conoscere gli elementi del linguaggio del corpo.
- Conoscere i movimenti fondamentali e le loro espressioni tecnico-sportive.
- Conoscere le tecniche relative ai fondamentali individuali di squadra.
- Conoscere i principi fondamentali della salute e degli organi del corpo umano.

ABILITA':

- Di rielaborare le capacità motorie in funzione delle attività sportive.



- Di organizzare i percorsi di attività individuale e di gruppo.
- Di riconoscere le tecniche fondamentali delle specialità atletiche.
- Di individuare gli errori di esecuzione e di correggerli.

COMPETENZE

- Utilizzare e gestire gli elementi del corpo in funzione di una comunicazione volontaria.
- Prestazione e controllo del movimento.
- Praticare il gioco di squadra nei vari ruoli.

PROGRAMMA:

Elementi di pronto soccorso

Il doping

Alimentazione

Gli Apparati muscolare,scheletrico e respiratorio

L'allenamento sportivo (capacità condizionali e coordinative)

Come nasce il movimento: l'apprendimento e controllo motorio

Il linguaggio del corpo

Sport e fascismo

Salute e Benessere-i danni della vita sedentaria

Sport estremi

Sport virtuali.

11. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa ANGELA POLI

Obiettivi specifici di apprendimento

- sviluppo delle competenze linguistico-comunicative almeno a livello B2 del QCER
- sviluppo delle conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.
- acquisizione delle otto competenze di cittadinanza

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Raggiungimento di competenze linguistico - comunicative corrispondenti <u>almeno</u> al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.	Lo studente è in grado di: Comunicare ad un livello corrispondente almeno al livello B2 del QCER.	Principali funzioni comunicative e strutture linguistiche della lingua inglese almeno a livello B2 del QCER.
Consolidamento del metodo di studio per l'apprendimento di contenuti non linguistici (CLIL)	Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere	Documenti significativi, testi e brani della produzione letteraria in lingua inglese



	<p>sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.</p> <p>Approfondire, discutere, analizzare, rielaborare aspetti della cultura relativi alla lingua inglese e all'aspetto letterario, musicale, sociale con riferimento alle problematiche e ai linguaggi dell'epoca moderna e contemporanea.</p> <p>Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)</p> <p>Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte.</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare.</p>	<p>confrontati con la produzione letteraria italiana e di altri paesi dal Romanticismo all'età contemporanea.</p> <p>Testi e documenti di varia tipologia relativi ad argomenti di attualità provenienti da varie fonti informative quali articoli di giornale, riviste, siti web.</p>
--	--	--

MACROARGOMENTI:

<p>9 MODULO 1: THE ROMANTIC AGE, THE AGE OF REVOLUTIONS The Romantic Age : History and Culture John Keats, Mary Shelley, Lord Byron</p>
<p>10 MODULO 2: THE VICTORIAN AGE: THE AGE OF THE EMPIRE The Victorian Age: history and culture Charles Dickens, Oscar Wilde</p>
<p>MODULO 3: AMERICAN RENAISSANCE The birth of America: historical and cultural context Herman Melville, Walt Whitman</p>
<p>11 MODULO 4: THE SHORT XXth CENTURY: THE AGE OF EXTREMES The short XXth century: history and culture James Joyce, Virginia Woolf, George Orwell</p>
<p>12 MODULO 5: THE CONTEMPORARY AGE The contemporary age: history and culture</p>

12.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Ruggiera PESCHECHERA

Conoscenze

- L'idealismo: Hegel
- L'opposizione all'idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard
- La sinistra hegeliana: Feuerbach, Marx
- Il nichilismo: Nietzsche
- La rivoluzione psicanalitica: Freud
- Le origini del totalitarismo: Arendt
- La filosofia delle donne: W. Woolf S.deBeauvoir L. Irigaray

Competenze

- Promuovere la formazione culturale completa di tutti gli studenti attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita , ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.
- Acquisire l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Favorire l'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Abilità

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici.
- Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativi e rintracciarne gli scopi; valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla traduzione storica nel suo complesso; dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze
- Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

CONTENUTI

L'idealismo: Hegel;



I critici della filosofia hegeliana: Schopenhauer, Kierkegaard;
 La Sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx ;
 Il nichilismo: Nietzsche;
 Freud e la rivoluzione psicanalitica.
 La filosofia delle donne

13. DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: VIOLINO

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Binetti

Asse culturale di riferimento: asse dei linguaggi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Capacità di esecuzione e ascolto, sviluppando i processi di attribuzione di senso e le capacità organizzative dei materiali sonori	1. Saper utilizzare una corretta tecnica di mano sinistra, articolando le dita e avendo cura dell'intonazione in tutte le posizioni; 2. Saper distinguere e memorizzare gli intervalli; 3. Saper controllare la emissione dei suoni nelle varie parti dell'arco	1. Articolazione del fraseggio; 2. I principali colpi d'arco; 3. I rapporti intervallari; 4. Le cellule ritmiche; 5. Gli accenti metrici; 6. I modi maggiore e minore 7. Le fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico: dinamica, agogica, melodia, polifonia, armonia
2. Uso e controllo dello strumento con particolare riferimento ai riflessi, determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio, sull'acquisizione delle tecniche specifiche	1. Saper utilizzare detachè, portato, staccato, legato, saltellato e martellato; 2. Saper articolare le dita della mano sinistra, liberandole da tensioni; 3. Saper dare la giusta correlazione segno-gesto-suono; 4. Saper sillabare con la musica; 5. Saper percepire il proprio corpo, coordinarsi, respirare, rilassarsi	1. Eutonia; 2. Tecniche di rilassamento della mano sinistra e del braccio destro

3. Capacità di concentrazione portando a termine un determinato compito	1. Saper riconoscere gli errori e correggerli in modo estemporaneo; 2. Saper memorizzare, organizzare, gerarchizzare; 3. Saper dare articolazione di senso	1. Le forme musicali; 2. Strategie per la lettura a prima vista, per la memorizzazione e per l'improvvisazione, nonché per l'apprendimento di brani in un tempo dato
---	--	---

MACRO-ARGOMENTI

MODULO 1: TECNICA

- Schinina Scale e arpeggi di tre ottave, sciolte e legate
- Schinina Scale e arpeggi a doppie corde, Terze e Ottave di Sol mg, La mg, Si b mg, Do mg, Re mg

MODULO 2: STUDI

- Kreutzer "42 Studi"

MODULO 3: BRANI DI REPERTORIO

- Mozart, Sonata per violino e pianoforte in Do maggiore Kv 296 (Allegro vivace, Andante sostenuto, Rondò allegro)
- Vivaldi, Sonata per violino e pianoforte in Sol minore Op. 2 n. 1 RV 27

14.DISCIPLINA: LABORATORIO DI ARCHI

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Binetti

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Interpretare ed eseguire i brani oggetto di studio, rispettando i ruoli assegnati	Acquisire tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani strumentali oggetto di studio; Sapere assumere una postura funzionale all'esecuzione musicale; Controllo ed utilizzo delle dinamiche Controllo dell'intonazione	Conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica; Conoscenza di aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali
Interagire in maniera costruttiva all'interno del gruppo	Sviluppare le abilità sociali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione • Responsabilità • Capacità di mediazione Saper interagire all'interno di un gruppo musicale sia come leader	Riconoscere l'importanza di ciascun ruolo e di ciascuna parte all'interno del gruppo



<p>Concertare un brano d'insieme.</p>	<p>sia come componente, rispettando, se previsto, le indicazioni del direttore;</p> <p>Saper guidare un ensemble nella preparazione di un brano;</p> <p>Saper eseguire e interpretare, con padronanza strumentale e/o vocale, repertori di musica d'insieme;</p>	<p>Conoscenza delle necessarie tecniche strumentali d'assieme (intonazione, respiri, fraseggi, diteggiature);</p>
---------------------------------------	--	---

MACRO-ARGOMENTI

MACRO-ARGOMENTI

MODULO 1: MUSICA DA CAMERA

- Mozart, Sinfonia n. 40 I mvt
- Gluck, Euridice
- Pergolesi, Stizzoso, mio Stizzoso
- Vivaldi, Concerto per flauto e orchestra d'archi "Il Cardellino"

MODULO 2: ARCHI

- Strauss Il bel Danubio blu arr. per quartetto
- Handel, Passacaglia
- Rowley, da Christmas suite Bourée e Finale
- Saint Saens, Allegro appassionato
- Vivaldi, Concerto in Mi minore per quattro violini e orchestra d'archi e cembalo da "L'Estro armonico" rv 550
- Piazzolla, Tango Preparense

MODULO 3: ORCHESTRA

- Piazzolla, Libertango
- Morricone, Se, Nuovo cinema paradiso
- Morricone, Gabriel's oboe
- Piovani, La vita è bella
- Cohen, Hallelujah
- Novaro, Inno di Mameli
- Verdi, Va pensiero
- Yoder, Spiritual rapsody
- Spaccazzocchi, Quando i santi marceranno
- Handel, Music for the Royal Fireworks Ouverture e Rejouissance
- Beethoven, Inno alla gioia
- Tyler, Formula uno
- Garinei, Giovannini, Trovaioli, Ballata di Rugantino
- Bach, Cantata BWV 140 Gloria sei dir gesungen
- Vivaldi, Gloria in excelsis deo RV 589
- Schubert, Mille Cherubini in coro



- De Liguori, Tu scendi dalle stelle
- Michael, Last Christmas
- Berlin, White Christmas
- Strauss, Marcia di Radetzky
- Verdi, Brindisi da Traviata
- Handel, Zadok the priest
- Orff, O Fortuna
- Autori vari, Medley anni '80
- Toto, Africa

15. DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: VIOLONCELLO

DOCENTE: Prof.ssa Mariagrazia Cappelluti

Asse culturale di riferimento: asse dei linguaggi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Realizza consapevolmente il rapporto tra gestualità e produzione del suono	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce un'adeguata consapevolezza corporea, anche in termini di controllo delle prestazioni performative • Sa decodificare i segni e i suoni • Sviluppa un'adeguata coordinazione delle mani sullo strumento • Sa accordare in modo adeguato lo strumento • Padroneggia la tecnica fondamentale del violoncello • Adegua la propria esecuzione all'interno di ensemble strumentali 	<ul style="list-style-type: none"> • La postura • Colpo d'arco sciolto e legato, staccato, detachè, balzato • Scale maggiori e minori di due e tre ottave in tutte le tonalità più agevoli • Semplici formule di arpeggi • Semplici brani cameristici e solistici
2. Padroneggia le strutture morfo – sintattiche della musica sul piano esecutivo – interpretativo	<ul style="list-style-type: none"> • Sa eseguire in un brano gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico- metrici, melodici, polifonici e armonici di base • Sa utilizzare in funzione interpretativa semplici procedimenti analitici di carattere morfologici, sintattico, formale e a livello iniziale, storico e stilistico • Acquisisce un adeguato repertorio strumentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Differenze d'intensità e tocco • Gli studi • Le piccole forme • Brani polifonici a due voci • Facili opere e progressive esecuzioni in ogni stile e genere.



	specifico di autori, epoche e forme compositive diverse •	
3. Rielabora in forma autonoma i materiali sonori	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa un metodo di studio adeguato alle conoscenze tecniche acquisite • Padroneggia semplici tecniche di improvvisazione e memorizzazione • Utilizza sistematicamente il metronomo 	<ul style="list-style-type: none"> • Smontaggio dei brani • Lettura a prima vista
4. Capacità di contestualizzazione storico - filologica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia del violoncello, le sue origini e la sua evoluzione con cenni alla sua letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia del violoncello e conoscenza organologica • Cenni di letteratura violoncellistica

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Potenziare un adeguato equilibrio psico-fisico in relazione a:
 - respirazione;
 - percezione corporea;
 - rilassamento;
 - postura;
 - coordinazione;
- Potenziare le capacità di decodificazione di sistemi di notazione;
- Potenziare la lettura estemporanea;
- Potenziare l' autonomia del metodo di studio in relazione a:
 - capacità di individuare problemi esecutivi;
 - uso appropriato di tecniche già acquisite;
 - messa in atto di strategie e procedure per la risoluzione di problemi esecutivi;
- Conoscere ed acquisire un adeguato repertorio specifico strumentale di autori, metodi e forme esecutive;
- Realizzare in funzione espressiva le componenti dinamiche, agogiche, fraseologiche, ritmico-melodiche, polifoniche, armoniche, formali del brano esguito;
- Utilizzare in funzione interpretativa procedimenti analitici di carattere morfologico, sintattico, formale, storico e stilistico.

16. DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – FLAUTO TRAVERSO

DOCENTE: Prof.ssa Ylenia Carbonara
Asse culturale di riferimento: Asse dei linguaggi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Capacità di produrre suoni lungo tutta l'estensione dello strumento e padronanza delle posizioni più ostiche della	Saper produrre suoni di buona qualità e correttamente intonati lungo tutta l'estensione dello strumento, anche con vibrato,	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione del suono, note lunghe e vibrato - Registro grave-medio-acuto



<p>terza ottava, comprese quelle di ripiego</p>	<p>variando con consapevolezza pressione dell'aria, spinta diaframmatica, apertura della gola e del foro delle labbra, intensità, colore, timbro e ritmi, anche per imitazione, rafforzando e perfezionando i registri estremi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo del rapporto tra pressione dell'aria, spinta diaframmatica, apertura della gola e del foro delle labbra - Controllo dell'intonazione e sensibilità percettiva - Uguaglianza dei registri - Colore, duttilità e timbro del suono - Ripetizione per imitazione
<p>Capacità di eseguire tutte le scale maggiori e minori con relativi arpeggi e la scala cromatica a tre ottave</p>	<p>Saper eseguire tutte le scale maggiori e minori con i relativi arpeggi e la scala cromatica a tre ottave, anche a memoria, a diverse velocità e con diverse articolazioni, abbinandovi funzionali esercizi tecnici di digitazione con scioltezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scale maggiori e minori e relativi arpeggi - Scala cromatica a tre ottave - Uso del metronomo - Articolazioni: staccato, legato, staccato diaframmatico, doppio e triplo staccato - Esercizi tecnici di digitazione e scioltezza tecnica - Memoria e automatismo
<p>Capacità di assumere una corretta postura del corpo ed una corretta posizione delle dita sulla tastiera dello strumento</p>	<p>Saper assumere una corretta e rilassata postura del corpo durante l'esecuzione ed una corretta posizione delle dita sulla tastiera dello strumento, anche in situazioni di stress psico-fisico e performance, aiutandosi con esercizi propedeutici di respirazione diaframmatica e assecondando armoniosamente il fluire della musica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguato equilibrio psico-fisico - Postura - Autocontrollo e autocorrezione, mediante l'uso dello specchio - Tecniche di rilassamento - Respirazione diaframmatica e ampliamento della capacità toracica
<p>Studio di brani di medio-alta difficoltà tratti dal repertorio strumentale, anche in maniera estemporanea</p>	<p>- Saper eseguire e interpretare con gusto musicale, anche a memoria, brani di medio-alta difficoltà tratti dal repertorio strumentale (per due fl., per fl. e pf. o per fl. e altri strumenti polifonici) anche estemporaneamente, decodificando notazione, ritmica, timbrica e metrica e adattando le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi in rapporto alle proprie caratte-</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Brani di medio-alta difficoltà tratti dal repertorio strumentale - Fraseggio e interpretazione - Trilli e abbellimenti - Elementi della notazione - Rapidità nella lettura estemporanea - Metodo di studio - Studio con varianti ritmiche - Auto-ascolto e auto-valutazione - Trasporto

	<p>ristiche, sapendosi ascoltare e autovalutare</p> <p>- Saper trasportare un tono sopra e un tono sotto una semplice melodia</p>	
Capacità di contestualizzazione storico-filologica	Conoscere la storia del flauto e della sua costruzione dalle origini ai giorni nostri, con cenni anche alla letteratura	<p>- Storia del flauto e della sua costruzione</p> <p>- Cenni di letteratura flautistica</p>

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Le posizioni in prima, seconda e terza ottava (registro grave, medio e acuto) dei suoni naturali ed alterati
- Gli elementi essenziali di tecnica strumentale: emissione del suono, armonici, respirazione diaframmatica, corretta postura, articolazioni, controllo dell'intonazione

Abilità/capacità

- Saper eseguire per lettura tutte le scale maggiori e minori lungo tutta l'estensione dello strumento, con i relativi arpeggi
- Saper eseguire la scala cromatica lungo tutta l'estensione dello strumento, variando le articolazioni
- Saper assumere una corretta postura del corpo durante l'esecuzione ed una corretta posizione delle dita sulla tastiera dello strumento
- Saper utilizzare con consapevolezza stilistica il colpo di lingua semplice e il legato, combinandoli con discreta dimestichezza
- Saper leggere, conoscere e interpretare autonomamente alcuni tra i più noti capisaldi della letteratura flautistica, spaziando tra stili ed epoche
- Saper decodificare gli elementi della notazione musicale e conoscere i principali aspetti interpretativi, in funzione dell'esecuzione strumentale di un brano mediamente complesso
- Saper impiegare il metodo di studio più adeguato a superare le eventuali difficoltà tecniche e/o interpretative presenti in un brano di media difficoltà
- Sapersi ascoltare e correggere autonomamente
- Sapersi occupare autonomamente della manutenzione ordinaria dello strumento, avendone cura di pulirlo delicatamente e di smontarlo correttamente a conclusione di ogni sessione di studio

Macro argomenti - Flauto traverso (prof.ssa Carbonara)

1. LA RESPIRAZIONE E IL SUONO

- Le basi dell'emissione flautistica: le componenti interne ed esterne del suono.
- La tecnica di emissione avanzata.
- La respirazione e il vostro corpo.

- Esercizi di riscaldamento e note lunghe sulle posizioni della prima, seconda e terza ottava.
- L'intonazione, la qualità, il colore e il timbro del suono.
- Il vibrato.
- Gli armonici, come elemento di fissaggio del suono.

2. LA TECNICA FLAUTISTICA DI BASE

- Tutte le scale e gli arpeggi, maggiori e minori, tratte da diversi metodi.
- La scala cromatica lungo tutta l'estensione del flauto.
- I salti e la flessibilità.
- I meccanismi e la tecnica giornaliera.
- Le articolazioni: staccato, legato, staccato diaframmatico, doppio e triplo staccato.
- I trilli e gli abbellimenti.

3. GLI STUDI E I DUETTI

- Studi per flauto solo tratti da diversi metodi, applicazione dello studio sul suono e della tecnica.
- Duetti con l'insegnante (anche a distanza, attraverso l'uso di registrazioni e app dedicate).
- Esercizi per il trasporto estemporaneo.

4. IL REPERTORIO

Brani di medio/alta difficoltà tratti dalla letteratura flautistica, diversi per epoche, generi e stili, da eseguirsi con l'accompagnamento facoltativo di una base midi, del pianoforte, di un secondo flauto o di un ensemble (anche a distanza, attraverso l'uso di registrazioni e app dedicate).

17. DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – CLARINETTO

DOCENTE: Prof. Giuseppe Cotugno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Possedere le attitudini tecniche specifiche che permettano di affrontare il programma di studi	Padroneggia la tecnica fondamentale e specifica del clarinetto in relazione allo studio con il metronomo e una maggiore attenzione allo studio dello staccato	Controllo della postura e della respirazione mirati ad un buon assetto psico-fisico in sede di esecuzione.
Possedere le attitudini tecniche specifiche che permettano di affrontare il programma di studi	Mediante esercizi di note lunghe si pone l'accento sulla omogeneità e intonazione delle note acute e sullo studio delle posizioni alternative delle note	Controllo della postura e della respirazione mirati ad un buon assetto psico-fisico in sede di esecuzione.
Affrontare lo studio e l'esecuzione di brani di repertorio (anche di epoche e linguaggi diversi) attraverso la messa in pratica delle nozioni tecniche acquisite, al fine di rafforzare l'efficacia delle stesse, sviluppare la personalità musicale	Saper analizzare un brano da un punto di vista musicale, individuando l'idea del compositore, interiorizzarla e crearne una propria	Saper inquadrare un brano nel proprio contesto storico, individuando i tratti caratteristici propri del periodo e dell'autore;

dell'alunno, e ampliarne le conoscenze storico-stilistiche della letteratura clarinetistica.		
Affrontare lo studio e l'esecuzione di brani di repertorio (anche di epoche e linguaggi diversi) attraverso la messa in pratica delle nozioni tecniche acquisite, al fine di rafforzare l'efficacia delle stesse, sviluppare la personalità musicale dell'alunno, e ampliarne le conoscenze storico-stilistiche della letteratura clarinetistica.	Studio mirato di brani per clarinetto solo dalla meta dell'800 in poi	Saper inquadrare un brano nel proprio contesto storico, individuando i tratti caratteristici propri del periodo e dell'autore;

Contenuti

- Sviluppo dell'imboccatura e produzione del suono
- La tecnica fondamentale del clarinetto
- Il repertorio

18. DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

DOCENTE: Prof. Giuseppe Cotugno

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Interpretare ed eseguire i brani oggetto di studio, rispettando i ruoli assegnati	Acquisire tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione dei brani strumentali oggetto di studio. Sapere assumere una postura funzionale all'esecuzione musicale Controllo ed utilizzo delle dinamiche Controllo dell'intonazione	Conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica Conoscenza di aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali
Interagire in maniera costruttiva all'interno del gruppo	Sviluppo delle abilità sociali: <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione • Responsabilità • Capacità di mediazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza di ciascun ruolo e di ciascuna parte all'interno del gruppo
Realizza con lo strumento, sia individualmente che in	Acquisisce la consapevolezza esecutiva dei brani proposti	Conoscere le tecniche di base di esecuzione d'insieme in relazione



gruppo, gli aspetti tecnico – esecutivi ed espressivo –interpretativi affrontati - primo strumento/secondo strumento	collaborando con i compagni con personalità ed originalità.	alla struttura del brano e dell'ensemble musicale che lo esegue
Realizza con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico – esecutivi ed espressivo –interpretativi affrontati - primo strumento/secondo strumento	Padroneggia la tecnica fondamentale e specifica del clarinetto in relazione allo studio con il metronomo e una maggiore pressione della colonna d'aria all'interno della camera dello strumento	conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale;

Contenuti

- Studio di brani di repertorio originali per organici di tradizione
- Preparazione di brani di musica d'insieme con organici più ampi
- Il repertorio

19. DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: CHITARRA

DOCENTE: Prof. Cosimo Di Noia

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Realizza consapevolmente il rapporto tra gestualità e produzione del suono	-ha un'adeguata consapevolezza corporea, anche in termini di controllo delle prestazioni performative; - decodifica i segni in suoni; -sviluppa un'adeguata coordinazione delle mani sullo strumento; - accorda in modo adeguato lo strumento; - padroneggia la tecnica fondamentale della chitarra; - adegua la propria esecuzione all'interno di <i>ensemble</i> strumentali.	- la postura; - la tastiera della chitarra; - il tocco appoggiato e libero; - scale maggiori e minori nell'estensione di due e/o tre ottave; - formule di arpeggi; - accordi allo stato fondamentale e sigle anglosassoni e latine.



<p>2. Padroneggia le strutture morfo-sintattiche della musica sul piano esecutivo-interpretativo</p>	<p>- sa eseguire in un brano gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico-metrici, melodici, polifonici e armonici; - sa utilizzare in funzione interpretativa semplici procedimenti analitici di carattere morfologici, sintattico, formale e, a livello iniziale, storico e stilistico; - acquisisce un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diverse.</p>	<p>- differenze di intensità e tocco; - gli studi; - le forme; - brani polifonici; - opere varie e progressive esecuzioni in ogni stile e genere; - organologia della chitarra.</p>
<p>3. Rielabora in forma autonoma i materiali sonori</p>	<p>- sviluppa un metodo di studio adeguato alle conoscenze tecniche acquisite; - padroneggia semplici tecniche di improvvisazione e memorizzazione; - utilizza sistematicamente il metronomo</p>	<p>- Smontaggio dei brani; - lettura a prima vista.</p>
<p>4. Affronta diverse situazioni di performance, in particolare nei seguenti contesti: lezione, saggi individuali e di gruppo, esecuzioni per il pubblico in relazione a percorsi interdisciplinari progettati, audizioni e concorsi in relazione ad attività esterne progettate</p>	<p>Sa prepararsi e studiare in funzione di esibizioni pubbliche considerando la durata delle stesse, allenandosi ad una concentrazione prolungata.</p>	<p>Brani di compositori rilevanti di maggiore ampiezza e respiro.</p>

MACRO-ARGOMENTI

- Tecnica esecutiva: scale, arpeggi e legati.
- Composizioni di autori vari tratte dal repertorio per vihuela, liuto, o chitarra barocca.
- Composizioni (brani e/o Studi) di autori vari tratte dal repertorio chitarristico del XIX secolo.
- Composizioni (brani e/o Studi) tratte dal repertorio chitarristico del XX secolo e/o contemporaneo.

20.

DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA DA CAMERA

DOCENTE: Prof. Ruggiero MORELLI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Sviluppare un metodo di lettura rapida, anche a prima vista, della propria parte strumentale, inquadrandone la funzione all'interno del gruppo.	Saper leggere la propria parte in maniera rapida, anche a prima vista, acquisendo immediata consapevolezza della propria "funzione" strumentale dal punto di vista compositivo-musicale.	Conoscenza della propria parte strumentale sia dal punto di vista del singolo strumento che da quello della intera partitura, attraverso l'utilizzo di semplici procedimenti analitici.
Essere in grado di integrarsi velocemente all'interno di un gruppo di musica d'insieme studiando al meglio le proprie parti strumentali e adattandone l'esecuzione al contesto d'insieme.	Saper risolvere velocemente tutte le problematiche connesse agli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali, sia nello studio personale che durante lo studio e l'esecuzione d'insieme. Sviluppare capacità di improvvisazione funzionali al contesto esecutivo.	Conoscenza di tutti gli aspetti tecnico-esecutivi e interpretativi della propria parte strumentale, vista nel contesto d'insieme.
Interagire correttamente all'interno di un gruppo, rispettandone le regole, modulando la propria azione rispetto a quella degli altri e imparando ad ascoltare e valutare se stessi e gli altri.	Saper modulare la propria "presenza" musicale nel rispetto degli altri componenti del gruppo, saper seguire il gesto del direttore e sapersi anche regolare autonomamente nella gestione della sincronia e della sintonia.	Consapevolezza della propria funzione musicale e di quella degli altri all'interno del gruppo, conoscenza dei principali gesti del direttore.

MACRO-ARGOMENTI

Brani originali o trascritti dal docente per Duo Marimba – Vibrafono, Duo di Chitarre e Ensemble da Camera (Marimba, Vibrafono e due Chitarre)

Brani per orchestra ed ensemble vari da eseguire in occasione del Concerto di Natale, del Concerto di fine anno e di eventi e manifestazioni di diverso tipo

21.

**DISCIPLINA: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME –
CORO**

DOCENTE: Prof. Oronzo Mannarini



COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono. Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico in merito alla postura, respirazione e coordinamento.	Saper controllare l'emissione vocale, basandosi su una corretta postura e respirazione diaframmatica. Saper produrre suoni in un equilibrio psico-fisico. Saper fare esercizi di respirazione corretta (ispirazione-espiazione).	Conoscenza degli elementi fondamentali di tecnica vocale. Conoscenza delle zone corporee interessate. Conoscenza degli organi interessati alle fonazione: polmoni, laringe, corde vocali, diaframma, muscoli facciali, palato duro, palato molle, velo palatino, lingua, labbra.
Acquisizione di una padronanza nella tecnica vocale; acquisizione del controllo della propria voce; Apprendere essenziali metodi di studio e memorizzazione. Acquisizione della capacità di auto-percezione durante il canto al fine di capire la correttezza o meno dei suoni emessi.	Saper ottimizzare le posizioni delle vocali; saper riconoscere la giusta pronuncia; sviluppare l'estensione vocale; saper usare le risonanze. Essere capaci di eseguire vocalizzi in maniera autonoma con una corretta respirazione ed emissione del suono. Saper utilizzare una tecnica vocale di base per lo sviluppo della voce nell'estensione e agilità con vocalizzi di difficoltà progressiva.	Conoscenza degli intervalli e loro intonazione. Conoscere i principali vocalizzi su scale e arpeggi utili al riscaldamento dell'organo fonatorio e all'affinamento della tecnica vocale.
Acquisizione della capacità di lavorare sulla propria parte, risolvendone le difficoltà tecnico/strumentali, anche in relazione agli altri esecutori, controllandone intonazione, suono e colori, anche in momenti di lettura estemporanea di assieme.	Saper controllare l'emissione vocale nell'attività corale. Saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni di gruppo proponendo strategie di miglioramento.	Elementi di lettura. Consapevolezza della sovrapposizione di suoni, intervalli. Consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.



Acquisire le necessarie tecniche strumentali d'insieme (intonazione, respiri, fraseggi) rapportandosi agli altri componenti dell'ensemble. Acquisizione della capacità di interagire all'interno di un gruppo musicale, rispettando, se previsto, le indicazioni del direttore.	Saper eseguire e interpretare repertori d'insieme, corali e orchestrali, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.	Conoscenza dei problemi relativi ad intonazione, respiri e controllo delle sonorità in relazione agli altri esecutori.
Acquisizione della capacità di ascoltare e valutare se stessi e gli altri in relazione all'esecuzione dei diversi brani, con particolare riferimento alle indicazioni agogiche e dinamiche previste e alle caratteristiche stilistiche.	Saper eseguire e interpretare repertori di musica d'insieme, vocale e strumentale, di epoche e formazioni diverse con consapevolezza stilistica e adeguata padronanza tecnica.	Conoscenza e applicazione approfondita di diversi approcci analitici ai repertori studiati. Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.

MACRO-ARGOMENTI

AMBITO TECNICO:

Nomenclatura e cura dell'apparato vocale. Postura, respirazione costale-diaframmatica, intonazione, fonazione, appoggio.

VOCALIZZI SU SCALE E ARPEGGI:

Vocalizzi su scale e vocalizzi su arpeggi di difficoltà adeguata al livello tecnico raggiunto.

AMBITO ESECUTIVO-INTERPRETATIVO:

Esecuzione ed interpretazione di brani corali del repertorio sacro, sinfonico e di oratorio.
Esecuzione ed interpretazione di brani corale d'opera. Esecuzione di brani corali tratti dalla letteratura moderna, classica, jazzistica, etnica, leggera e/o popolare.

Brani preparati nel corso dell'anno scolastico:

- SHENANDOAH - Tradizionale americano
- LET MY PEOPLE GO - Tradizionale americano
- AMAZING GRACE - Tradizionale americano
- SANDA NECOLE - Tradizionale pugliese
- LACRIMOSA - W. A. Mozart
- GLORIA SEI DIR GESUNGEN (Cantata BWV 140) - J. S. Bach
- SONGS OF A DISNEY PRINCESS - Autori vari
- VUELIE (Song of the hearth) - F. Fjellhaim
- HAIL HOLY QUEEN - Traditional americano
- VA PENSIERO - G. Verdi e T. Solera
- GLORIA IN EXCELSIS DEO (Gloria in D major, RV 589) - A. Vivaldi

- LIBIAMO - G. Verdi, F. M. Piave
- MILLE CHERUBINI IN CORO - F. Schubert
- TU SCENDI DALLE STELLE - Tradizionale
- LAST CHRISTMAS - G. Michael
- WHITE CHRISTMAS - Berlin
- INNO D'ITALIA - M. Novaro e G. Mameli
- INNO DEGLI STATI UNITI - Francis Scott Key
- INNO ALLA GIOIA - L. Van Beethoven
- GIVE PEACE A CHANCE - J. Lennon
- NUOVO CINEMA PARADISO - E. Morricone
- LA VITA E' BELLA - N. Piovani e R. Benigni
- HALLELUJAH - L. Cohen
- LIBERTANGO - A. Piazzolla
- HAVA NAGILA - canto tradizionale ebraico
- ERGEN DEDA - canto tradizionale bulgaro
- FORTUNA - C. Orff
- SOMEBODY TO LOVE - F. Mercury
- ZADOK THE PRIEST - G.F. Handel
- GRAZIE AGLI INGANNI TUOI - W. A. Mozart

22. DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE-PIANOFORTE

DOCENTE: Prof. Vincenzo Manzionna

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Saper eseguire i brani proposti superando le difficoltà tecniche utilizzando una corretta postura.	1) Assumere una corretta postura al Pianoforte; 2) acquisizione e controllo di scioltezza, elasticità e coordinazione dell'apparato dita-palmo-polso-avambraccio-gomito- braccio-spalla-schiena: coscienza della sua importanza nella produzione del suono.	1) Conoscenza del pianoforte dal punto di vista costruttivo; 2) conoscenza delle elementari regole per sedersi al pianoforte: abitudine ad una postura rilassata e corretta.
Leggere ed interpretare la partitura musicale negli aspetti sintattici, melodici ed armonici.	Saper eseguire correttamente brani musicali proposti rispettandone gli aspetti melodici ed armonici (ad esempio, evidenziando i temi).	La sintassi musicale ed il linguaggio armonico e melodico.



Comprensione delle problematiche connesse alla scrittura polifonica.	Eseguire brani polifonici utilizzando corrette risorse tecniche.	La scrittura polifonica: semplici canoni, Bach e la polifonia barocca.
Interpretazione corretta dei brani musicali proposti	Sviluppo del controllo ritmico nell'esecuzione.	La componente ritmica.
Arricchire il proprio repertorio spaziando fra stili, generi, epoche e tradizioni diverse.	Eseguire brani d'autore appartenenti a diversi stili, epoche, generi e tradizioni della storia della musica occidentale.	Riferimenti storico-musicali a brani appartenenti a diversi stili, epoche, generi e tradizioni della storia della musica occidentale e cenni ad altre civiltà musicali.
Acquisizione e potenziamento dell'ascolto e dell' "autoascolto".	1) Sviluppo dell'uguaglianza e della chiarezza esecutiva attraverso la relazione orecchio-corpo; 2) corretto rapporto fra gestualità e produzione del suono: sviluppo della sensibilità per diversi tipi di attacco del tasto (legato, staccato, non legato); 3) sviluppo di una corretta articolazione: il lavoro delle dita.	Corretta articolazione delle dita e lettura del fraseggio.
Interpretazione corretta dei brani musicali proposti in relazione alle proprie risorse personali, all'espressione della propria individualità e al proprio gusto estetico.	Uso consapevole dei segni dinamici ed espressivi.	Dinamica, agogica e fraseggio

Interpretazione corretta dei brani musicali proposti in relazione alle proprie risorse personali, all'espressione della propria individualità e al proprio gusto estetico.	Uso corretto dei pedali e superamento dei problemi di base (tecnici ed espressivi) relativi alla pedalizzazione.	Conoscenza tecnica e meccanica dei 3 pedali.
--	--	--

Eseguire a memoria brani di repertorio.	Padroneggiare e memorizzare i tecnicismi proposti	1) Conoscere i tre tipi di memoria: cerebrale, dell' orecchio, delle dita; 2) esecuzione (a memoria) in pubblico: problemi e suggerimenti.
---	---	---

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Consolidare i principi essenziali di approccio allo strumento (posizione del corpo, altezza del braccio e dell'avambraccio, posizione della mano e delle dita);
- conoscere le regole da applicare per un efficace studio dei brani;
- saper diteggiare un brano pianistico di adeguata difficoltà;
- saper decodificare i segni musicali più importanti;
- saper eseguire scale maggiori e minori a quattro ottave per moto retto, contrario, per terze e per seste;
- saper eseguire arpeggi maggiori, minori, di settima diminuita, maggiore e di dominante a quattro ottave;
- saper eseguire brani di adeguato livello;
- potenziamento della tecnica pianistica;
- controllo ritmico;
- sviluppo della memoria.

23. DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - TROMBA

DOCENTE: Prof. Antonio Mastrapasqua

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e	<ul style="list-style-type: none"> • ha una postura rilassata e utilizza la respirazione in modo funzionale alla gestione del suono • sviluppa una corretta imboccatura 	<ul style="list-style-type: none"> • la postura • la respirazione • l'imboccatura • i suoni armonici e le sette posizioni • il legato • le differenza fra i diversi tipi di staccato

produzione del suono	<ul style="list-style-type: none"> sviluppa la tecnica di emissione attraverso lo studio del legato sviluppa i diversi registri mantenendo il suono omogeneo utilizza correttamente le articolazioni utilizza correttamente la diteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> articolazioni multiple scale maggiori e minori nell'ambito di due ottave arpeggi maggiori e minori nell'ambito di due ottave
Utilizzo consapevole delle strutture morfo-sintattiche della musica dal punto di vista interpretativo	<ul style="list-style-type: none"> sa eseguire in un brano gli aspetti dinamici, agogici, ritmico-metrici e melodici acquisisce un adeguato repertorio strumentale utilizza in funzione interpretativa procedimenti analitici di carattere estetico-formale 	<ul style="list-style-type: none"> la notazione e gli aspetti morfologici della musica studi progressivi tratti dai metodi utilizzati Metodi di fondamentali della tecnica strumentale
Rielaborazione autonoma del materiale sonoro	<ul style="list-style-type: none"> Acquisisce un metodo di studio efficace adattando i diversi approcci di studio ai problemi esecutivi Sviluppa la lettura a prima vista Esegue mnemonicamente semplici brani strumentali Interpreta coerentemente il repertorio strumentale 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle strategie per risolvere i problemi legati allo studio Strategie di memorizzazione
Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nelle diverse situazioni di performance	<ul style="list-style-type: none"> Consolidamento della tecnica di respirazione e capacità di mantenere una postura funzionale Dimostra padronanza tecnica derivante da un metodo di studio efficace 	<ul style="list-style-type: none"> Respirazione Percezione corporea Tecniche di rilassamento

Contenuti

- Sviluppo dell'imboccatura e produzione del suono
- La tecnica fondamentale della tromba
- Il repertorio

24.

DISCIPLINA: Esecuzione ed interpretazione - PIANOFORTE

DOCENTE: Prof. Ruggiero Morelli

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Essere in grado di riconoscere autonomamente nello spartito il pattern tecnico/sonoro e di utilizzare consapevolmente i movimenti del corpo funzionali alla corretta esecuzione e all'ottenimento del suono desiderato.	Saper trovare la corretta posizione al pianoforte e saper utilizzare i movimenti del corpo più funzionali sulla base dello specifico pattern tecnico e del suono che si desidera ottenere.	Conoscere il proprio corpo e gli specifici elementi psico/fisici funzionali alla corretta esecuzione. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento e sviluppare consapevolezza del rapporto gesto/pattern/suono
Maturare tecniche di lettura/esecuzione, anche estemporanee, che consentano di ottimizzare i tempi di assimilazione di un nuovo brano. Acquisire ed utilizzare in maniera autonoma un metodo di studio funzionale e modulabile in base alle difficoltà dei diversi brani.	Saper leggere ed eseguire, brani di difficoltà adeguata utilizzando anche la lettura a prima vista. Saper utilizzare un metodo di studio che si adatti costantemente alle diverse problematiche tecnico-esecutive dei brani da studiare.	Conoscenza delle tecniche di lettura/esecuzione, anche estemporanee, dello spartito, anche in relazione alle strutture compositive del brano. Conoscenza delle diverse componenti che caratterizzano lo studio dello strumento.
Essere in grado di eseguire in maniera consapevole brani di epoche e stili diversi, imparando a gestire la propria emotività durante la performance.	Saper eseguire brani di epoche e stili diversi con naturalezza, realizzando gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico-metrici, melodici, polifonici, armonici.	Conoscere dal punto di vista storico, formale, compositivo e tecnico/interpretativo brani di epoche e stili diversi, di difficoltà adeguata al proprio livello di preparazione



Essere in grado di riconoscere autonomamente nello spartito il pattern tecnico/sonoro e di utilizzare consapevolmente i movimenti del corpo funzionali alla corretta esecuzione e all'ottenimento del suono desiderato.	Saper trovare la corretta posizione al pianoforte e saper utilizzare i movimenti del corpo più funzionali sulla base dello specifico pattern tecnico e del suono che si desidera ottenere.	Conoscere il proprio corpo e gli specifici elementi psico/fisici funzionali alla corretta esecuzione. Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento e sviluppare consapevolezza del rapporto gesto/pattern/suono
---	--	--

MACRO-ARGOMENTI

Area della tecnica

- Scale-Arpeggi: tutte le tonalità maggiori e minori (4 ottave, moto parallelo, contrario, terza e sesta, doppie terze e doppie seste)

- Studi tratti da alcuni dei seguenti autori: Czerny, Cramer, Clementi, Chopin

Polifonia

- J. S. Bach: Preludio e Fuga in do min. dal Clavicembalo ben Temperato

Repertorio

- L. Van Beethoven: Sonata op.13 n.8 "Patetica"

- S. Rachmaninov: Preludio dalla Partita in G mag. per violino di J. S. Bach

25. DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - CANTO

DOCENTE: Prof.ssa Anna Maria Stella Pansini

QUADRO GENERALE DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale di riferimento: asse dei linguaggi

Obiettivi formativi (desunti dal PTOF)

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono. Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico in merito alla postura, respirazione e coordinamento.	Saper controllare l'emissione vocale, basandosi su una corretta postura e respirazione diaframmatica; saper produrre suoni in un equilibrio psico-fisico. Saper fare esercizi di respirazione corretta (ispirazione-espirazione).	Conoscenza degli elementi fondamentali di tecnica vocale. Conoscenza delle zone corporee interessate. Conoscenza degli organi interessati alla fonazione: polmoni, laringe, corde vocali, diaframma, muscoli facciali, palato duro, palato molle, velo palatino, lingua, labbra.
2. Acquisizione di una padronanza nella tecnica vocale; acquisizione del controllo della propria voce; Apprendere essenziali metodi di studio e memorizzazione. Acquisizione della capacità di auto-percezione durante il canto al fine di capire la correttezza o meno dei suoni emessi.	Saper ottimizzare le posizioni delle vocali; saper riconoscere la giusta pronuncia; sviluppo dell'estensione vocale; saper usare le risonanze. Essere capaci di eseguire vocalizzi in maniera autonoma con una corretta respirazione ed emissione del suono. Saper utilizzare una tecnica vocale di base per lo sviluppo della voce nell'estensione e agilità con vocalizzi di difficoltà progressiva.	Conoscenza degli intervalli e loro intonazione. Conoscere i principali vocalizzi su scale e arpeggi utili al riscaldamento dell'organo fonatorio e all'affinamento della tecnica vocale.
3. Decodificare e utilizzare il materiale musicale acquisito: notazione, ritmica, metrica, timbrica, agogica, dinamica, fraseggio, espressività. Acquisire consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.	Saper leggere e comprendere un brano musicale nei suoi contenuti specifici. Essere capace di utilizzare tecniche espressive proprie del periodo storico di un determinato brano.	Conoscenza di diversi stili e modalità di esecuzione musicale legati alla prassi esecutiva del periodo storico oggetto di studio.



<p>4. Eseguire ed interpretare brani vocali solistici e polifonici. Sviluppare capacità interpretative del testo musicale.</p>	<p>Saper riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, le indicazioni ritmiche e agogiche. Saper eseguire facili brani e di adeguata difficoltà tratti dal repertorio originale con accompagnamento di pianoforte, applicando la tecnica di base, le giuste dinamiche, l'interpretazione del testo musicale e del testo letterario (precisione ritmica, dinamica e agogica realizzandone le caratteristiche espressive).</p>	<p>Conoscenza delle tecniche di base di esecuzione e di interpretazione in relazione al contesto storico-stilistico e formale.</p>
--	---	--

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Eseguire vocalizzi appropriati al livello tecnico raggiunto
- Armonizzare la tecnica vocale alle finalità espressive
- Eseguire studi stilistici di livello medio
- Eseguire facili brani tratti dal repertorio originale con accompagnamento di pianoforte o base musicale
- Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, le indicazioni ritmiche e agogiche
- Eseguire un brano con precisione ritmica, dinamica e agogica realizzandone le caratteristiche espressive.

MACROARGOMENTI

AMBITO TECNICO:

- Nomenclatura e cura dell'apparato vocale.
- Postura, respirazione costale-diaframmatica.
- Intonazione, fonazione, appoggio.

VOCALIZZI SU SCALE E ARPEGGI E STUDI:

- Esecuzione di scale ed arpeggi di difficoltà adeguata al livello tecnico raggiunto dello studente.
- Esecuzione di esercizi progressivi e studi tratti da metodi pratici per lo studio del canto e metodi equipollenti.

N.Mari: "Canto e voce"

A. Juarra: "Lo studio del canto"

A. Juarra: "Il canto e le sue tecniche"

G. Concone: 50 lezioni op. 9 (Low, Medium e High voice)

N.Vaccaj: "Metodo pratico per lo studio del canto da camera italiano"

Seidler: "L'arte del Cantare"

H. Panofka op. 85: "24 vocalizzi progressivi.

F.P.Tosti "25 solfeggi per l'apprendimento del canto"

Bordogni: "25 facili vocalizzi progressivi per tutte le voci"

G.Concone: "25 lezioni op. 10" (Medium voice)

AMBITO ESECUTIVO-INTERPRETATIVO:

- Esecuzione e interpretazione di composizioni tratte dal repertorio antico, da opere e oratori di vari periodi storici (Hendel, Mozart, Rossini, Pergolesi, Donizetti, Verdi, Puccini, ecc.).
- Esecuzione ed interpretazione di composizioni tratte dal repertorio cameristico di vari periodi (Tosti, Gastaldon, Mozart, Bellini, ecc.).
- Esecuzione ed interpretazione di brani d'opera, solistici e d'insieme.
- Esecuzione di brani solistici tratti dalla letteratura moderna, classica, jazzistica, etnica, leggera e/o popolare italiana e internazionale
- Personaggi femminili nelle opere buffe e conteso storico culturale
- La figura femminile nelle opere di repertorio (da Mozart a Puccini)

Parisotti: raccolte di arie antiche di autori vari Vol. I - II - III

Composizioni di media difficoltà tratte dal repertorio antico, da opere e oratori di vari periodi.

Composizioni di media difficoltà di musica vocale da camera a voce sola o a due o più voci tratte.

Composizioni di Musica vocale da camera (Bellini, Donizetti, Rossini, Verdi).

Raccolta di arie mozartiane.

Raccolta di lieder (da Mozart in poi).

Brani solistici tratti da opere di repertorio verista, moderno e contemporaneo in lingua italiana e/o straniera.

Esecuzione di brani solistici tratti dalla letteratura moderna, classica, jazzistica, etnica, leggera e/o popolare.

Lettura estemporanea di brani di media difficoltà.

26. DISCIPLINA: Esecuzione ed interpretazione – CANTO

DOCENTE: Prof.ssa TIZIANA MINOIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono. Acquisire un adeguato equilibrio psico-fisico in merito alla postura, respirazione e coordinamento.	Saper controllare l'emissione vocale, basandosi su una corretta postura e respirazione diaframmatica; saper produrre suoni in un equilibrio psico-fisico. Saper fare esercizi di respirazione corretta (ispirazione-espiazione).	Conoscenza degli elementi fondamentali di tecnica vocale. Conoscenza delle zone corporee interessate. Conoscenza degli organi interessati alle fonazione: polmoni, laringe, corde vocali, diaframma, muscoli facciali,



		palato duro, palato molle, velo palatino, lingua, labbra.
Acquisire una padronanza nella tecnica vocale; acquisire il controllo della propria voce; Apprendere essenziali metodi di studio e memorizzazione. Acquisire la capacità di auto-percezione durante il canto al fine di capire la correttezza o meno dei suoni emessi.	Saper ottimizzare le posizioni delle vocali; saper riconoscere la giusta pronuncia; sviluppo dell'estensione vocale; saper usare le risonanze. Essere capaci di eseguire vocalizzi in maniera autonoma con una corretta respirazione ed emissione del suono. Saper utilizzare una tecnica vocale di base per lo sviluppo della voce nell'estensione e agilità con vocalizzi di difficoltà progressiva.	Conoscenza degli intervalli e loro intonazione. Conoscere i principali vocalizzi su scale e arpeggi utili al riscaldamento dell'organo fonatorio e all'affinamento della tecnica vocale.
Eseguire in maniera autonoma e consapevole esercizi, solfeggi e studi cantando il nome delle note, vocalizzando e cantando il testo.	Saper decodificare e utilizzare la notazione e altri sistemi di scrittura. Saper associare i nomi delle note alle altezze del suono.	Conoscenza della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura. Conoscenza della teoria musicale.
Decodificare e utilizzare il materiale musicale acquisito: notazione, ritmica, metrica, timbrica, agogica, dinamica, fraseggio, espressività. Acquisire consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.	Saper leggere e comprendere un brano musicale nei suoi contenuti specifici. Essere capace di utilizzare tecniche espressive proprie del periodo storico di un determinato brano.	Conoscenza di diversi stili e modalità di esecuzione musicale legati alla prassi esecutiva del periodo storico oggetto di studio.
Eseguire ed interpretare brani vocali solistici e polifonici. Sviluppare capacità interpretative del testo musicale.	Saper riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, le indicazioni ritmiche e agogiche. Saper eseguire facili brani e di adeguata difficoltà tratti dal repertorio originale con accompagnamento di pianoforte, applicando la tecnica di base, le giuste dinamiche, l'interpretazione del testo musicale e del testo letterario (precisione ritmica,	Conoscenza delle tecniche di base di esecuzione e di interpretazione in relazione al contesto storico-stilistico e formale.



	dinamica e agogica realizzandone le caratteristiche espressive).	
--	--	--

MACRO-ARGOMENTI

AMBITO TECNICO:

Nomenclatura e cura dell'apparato vocale. Postura, respirazione costale-diaframmatica, intonazione, fonazione, appoggio.

VOCALIZZI SU SCALE E ARPEGGI E STUDI:

Vocalizzi su scale e vocalizzi su arpeggi di difficoltà adeguata al livello tecnico raggiunto. Esercizi, solfeggi e studi tratti dai metodi suggeriti dal docente o metodi equipollenti.

A. Juvarra: "Lo studio del canto"

A. Juvarra: "Il canto e le sue tecniche"

G. Concone: 50 lezioni op. 9 (High voice) - Seconda parte

N.Vaccaj: "Metodo pratico per lo studio del canto da camera italiano" - Seconda metà del volume

Seidler: "L'arte del Cantare" - Quarta parte

H. Panofka op. 85: "24 vocalizzi progressivi. - Seconda parte del volume

F.P.Tosti "25 piccoli solfeggi" - Seconda parte

Bordogni: "25 facili vocalizzi" - Seconda parte

F.P.Tosti "25 solfeggi per l'apprendimento del canto" - Seconda parte

Ricci : Raccolta di studi di Durante , Cherubini, Busti e di altri autori di media difficoltà ed. Ricordi;

Nanda Mari : Il canto e la voce

AMBITO ESECUTIVO-INTERPRETATIVO:

Esecuzione ed interpretazione di brani di musica da camera e/o oratorio. Esecuzione ed interpretazione di brani d'opera, solistici e d'insieme. Esecuzione di brani solistici tratti dalla letteratura classica .

Parisotti: raccolte di arie antiche di autori vari Vol. I - II – III

Composizioni di media difficoltà tratte dal repertorio antico, da opere e oratori di vari periodi.

Composizioni di media difficoltà di musica vocale da camera a voce sola o a due o più voci tratte.

Composizioni di Musica vocale da camera (Bellini, Donizetti, Rossini, Verdi).

Raccolta di arie mozartiane.

Raccolta di lieder (da Mozart in poi).

Brani solistici tratti da opere di repertorio verista, moderno e contemporaneo in lingua italiano e/o straniera.



Esecuzione di brani solistici tratti dalla letteratura moderna, classica, jazzistica, etnica, leggera e/o popolare.

Lettura estemporanea di brani di media difficoltà.

27. DISCIPLINA: Esecuzione ed interpretazione - PERCUSSIONI
DOCENTE: Prof. Francesco GIANCASPRO

QUADRO GENERALE DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Produrre improvvisazioni su schemi dati, mirati alla gestione del livello ritmico, armonico e stilistico. Padroneggiare le tecniche di produzione del suono. Utilizzare il corpo e la gestualità per l'esecuzione strumentale e l'espressività musicale.</p> <p>2. Memorizzare differenze dinamiche, timbriche e armoniche durante l'ascolto di materiale sonoro.</p> <p>3. Sviluppare un metodo di studio anche personale. Usare consapevolmente la tecnica strumentale in relazione a conoscenze. Saper individuare le parti strutturali storiche e organologiche.</p> <p>4. Eseguire studi rispettando le componenti espressive della notazione di agogica e dinamica, dimostrando di comprenderne il senso.</p> <p>5. Ascoltare e valutare se stessi. Raggiungere corretto coordinamento psico-fisico, legato alla postura, percezione corporea, capacità di</p>	<p>Saper creare semplici cellule ritmiche e variazioni da inserire nella riproduzione di elementi musicali dati. Saper riprodurre suoni legati e staccati</p> <p>Saper padroneggiare le tecniche di dampening e pedaling</p> <p>Saper utilizzare il proprio corpo in modo consapevole e finalizzato alla produzione di senso musicale.</p> <p>Saper discriminare e riprodurre differenze dinamiche, timbriche e i cambiamenti armonici principali.</p> <p>Saper programmare il proprio studio, analizzare i propri errori, escogitare</p>	<p>TAMBURO Rudiments: conoscenza e sviluppo dei down stroke, up stroke, tap stroke e full stroke. DRUM SET Applicazione dei principali rudiments al set-up. Esercizi di indipendenza dei quattro arti e conoscenza delle principali strutture metriche. TIMPANI Colpo legato e colpo staccato- L'intonazione. L'incrocio. Il dampening. La tecnica del rullo. MARIMBA Stevens grip e principali tipologie di colpo – singolo indipendente, doppio verticale, singolo alternato Scale e arpeggi maggiori e minori fino a due alterazioni</p>

<p>rilassamento, gestione della respirazione.</p>	<p>della strategie per la loro correzione, auto valutarsi. Saper autovalutare le proprie esecuzioni individuando le criticità. Saper padroneggiare il proprio fisico con consapevolezza, adottando atteggiamenti posturali finalizzati alla corretta esecuzione. Saper controllare la respirazione in modo conforme alla produzione musicale</p>	<p>VIBRAFONO Tecnica del dampening Uso del pedale Scale e arpeggi maggiori e minori fino a due alterazioni</p> <p>TAMBURO La matched grip e il suo utilizzo per la riproduzione dei principali rudiments.</p> <p>DRUM SET Riproduzione di rudiments applicati al set-up o di esercizi di indipendenza per i quattro arti</p> <p>TIMPANI Tecniche di produzione del colpo. L'importanza del timbro nella produzione del colpo. L'intonazione.</p> <p>TASTIERE Le possibilità timbriche degli strumenti a tastiera. Parti costitutive degli strumenti a percussione La produzione del suono e la propagazione delle onde sonore. Metodo di studio personalizzato.</p>
---	--	---

Macro Argomenti

TAMBURO

Sapere eseguire studi con cambi di tempo e di agogica comprendenti anche figurazioni irregolari

TIMPANI

Saper affrontare uno studio per due o più timpani con cambi di intonazione, dinamica e tempo.

BATTERIA

Saper interpretare studi stilisticamente differenti, basati sull'indipendenza degli arti.

TASTIERE

Saper eseguire brani a due o quattro bacchette, rispettando i segni di agogica e dinamica.

STRUMENTI E ACCESSORI

Conoscere le tecniche esecutive principali dei vari strumenti.

REPERTORIO

Diversi brani tratti dal repertorio lirico-sinfonico per percussioni varie.

28. DISCIPLINA: Esecuzione ed interpretazione – Corno francese

DOCENTE: Prof. Vincenzo Convertini

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Consolida l'equilibrio psico-fisico in funzione dell'esecuzione tecnico-musicale dei brani.	Abilità nell'equilibrio psicofisico: conferma un'adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento.	Conoscenza e rinforzo degli aspetti posturali.
2. Dimostra completa padronanza tecnico-musicale dei brani che esegue.	Sviluppo della muscolatura labiale e miglioramento della vibrazione stessa, attraverso esercitazione di "buzzing" senza e con il bocchino	Perfezionamento delle diverse articolazioni.
Sa calibrare il suono nella dinamica e fa uso delle articolazioni in modo adeguato	Abilità nello studio e nelle prove: rinalda le metodologie di studio.	Conoscenza e comprensione del repertorio: conoscenza e comprensione di brani musicali di livello adeguato
Eseguire esercizi e studi di difficoltà adeguata	Conferma e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso l'utilizzo dello spirometro, della sacca e del tubo, utili per il miglioramento dei processi inspiratorio ed espiratorio	Conoscenza dei processi respiratori.

Contenuti

- Sviluppo dell'imboccatura e produzione del suono
- La tecnica fondamentale del corno
- Il repertorio

13 MACROAREE/PERCORSI INTERDISCIPLINARI



Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari tra i contenuti affrontati nelle diverse discipline d'insegnamento nel corso dell'anno scolastico:

1. uomo e natura;
2. follia e genialità;
3. comunicazione e interazione;
4. tradizione e innovazione;
5. intellettuale e potere.

DISCIPLINA	1. UOMO E NATURA
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Natura madre-benigna e natura madre-matrigna nella riflessione di Leopardi; • Natura fonte di consolazione e turbamento in Pascoli; • Fusione panica dell'io con la natura in D'Annunzio; • Fusione panica dell'io con la natura come forma di evasione in Pirandello; • La pseudo-soluzione della "conflagrazione cosmica" in Svevo.
Teoria, analisi e composizione	da Vivaldi a Debussy <ul style="list-style-type: none"> • La musica a programma • Impressionismo, simbolismo • Analisi di brani (Vivaldi-Debussy-Beethoven- Olivier Messiaen, Satie)
Storia della musica	Mendelssohn, Mahler.
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • La pittura en plein air e l'Impressionismo nelle opere di Auguste Renoir e Claude Monet • L'antinaturalismo di Paul Gauguin • La teoria del colore di Wassily Kandinsky • L'espressione intimista di Vincent Van Gogh e di Edvard Munch • L'Art Nouveau
Matematica	Funzioni continue
Fisica	Campo Elettrico, Magnetismo
Tecnologie musicali	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti basilari e caratteristiche del suono. • Dal dominio del Tempo al dominio della Frequenza. • Le rappresentazioni del suono. • L'intensità acustica.



	<ul style="list-style-type: none"> • Trasduttori; analogico e digitale; il campionamento e la quantizzazione. • Teorema di NyquistShannon. • Analisi del segnale - Il teorema di Fourier. • La radio
Storia	La bomba atomica
Scienze motorie	Salute dinamica – Benessere- Sedentarietà. Apparati scheletrico, muscolare e respiratorio interessati nel mantenimento della buona salute insieme all'allenamento sportivo.
Lingua e letteratura inglese	John Keats, Mary Shelley, Herman Melville, Lord Byron
Filosoafia	La natura in Hegel La natura in Feuerbach e Marx

DISCIPLINA	2. FOLLIA E GENIALITÀ
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Il coraggio dell'indefinito nell'immaginazione di Leopardi; • L'esaltazione dei sensi e il mito del superuomo in D'Annunzio; • L'autoinganno della malattia "folle" di Zeno Cosini in Svevo; • La follia come espressione della propria genialità e occasione di salvezza dalla "forma" secondo Pirandello: da Mattia-Adriano, per Belluca, fino ad Enrico IV e Vitangelo Moscarda; • Il san Francesco di Dante: un "pazzo" necessario al rinnovamento della Chiesa (canto XI).
Teoria, analisi e composizione	<ul style="list-style-type: none"> - La musica romantica: genio e razionalità (Beethoven-Schumann) - Le scene di follia nelle opere liriche (Lucia di Lammermoor, Anna Bolena, Il pirata, Semiramide, Nabucco). Analisi di alcune opere di Puccini, Verdi.
Storia della musica	Schumann, Chopin, Liszt.
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> ○ La pennellata veloce e materica e l'uso del colore giallo nelle opere di Vincent Van Gogh ○ La visionarietà onirica di Salvador Dali ○ Il valore espressivo-cromatico di Wassily Kandinsky
Matematica	Limiti di una funzione

Fisica	Magnetismo
Tecnologie musicali	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studi di musica elettronica. • Musica concreta. • Lo studio della Trasformata di Fourier.
Storia	La “follia” della guerra : i due conflitti mondiali
Scienze motorie	Sport estremi
Lingua e letteratura inglese	Oscar Wilde, Virginia Woolf
Filosofia	Il “genio” in Schopenhauer L’oltreuomo in Nietzsche La terapia psicoanalitica di Freud

DISCIPLINA	3. COMUNICAZIONE E INTERAZIONE
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione dialogica in Leopardi: le Operette morali • La solitudine nei personaggi di Verga: da Rosso Malpelo a Mastro-don Gesualdo; • L’ineffabilità dell’esperienza mistica di Dante nel Paradiso (canto I); • L’ineffabilità senile dell’uomo moderno e la sua difficoltà di interagire con la società nella trilogia narrativa di Svevo; • Il relativismo conoscitivo, la poetica umoristica e l’incomunicabilità delle “maschere” in Pirandello; • Solitudine e fratellanza in Ungaretti; • La poetica del “negativo” in Montale.
Teoria, analisi e composizione	Senso, emozione, significazione in musica. Musica a programma- La colonna sonora Dvorak, sinfonia dal nuovo mondo- P. Dukas, l’apprendista stregone- Smetana, Moldava
Storia della musica	Schoenberg, avanguardie musicali.
Storia dell’arte	<ul style="list-style-type: none"> • La settima Arte: Il cinema – Destino (Salvador Dalí e Walt Disney) • L’arte dell’inconscio: l’automatismo psichico puro • L’espressionismo di Vincent Van Gogh • Pop Art e mass media • Action Painting: Jackson Pollock • Il ready-made dada • Il graffitismo americano: Keith Haring



Matematica	Calcolo dei Massimi e dei Minimi
Fisica	Circuiti Elettrici; Carica Elettrica
Tecnologie musicali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Manifesto del Futurismo. • Uso di strumenti innovativi elettronici • Valvola
Storia	- La propaganda nei sistemi totalitari
Scienze motorie	Il linguaggio del corpo. Segni e gesti, comunicazione sociale e comportamento comunicativo. Percezione di sé. Accettazione e rifiuto. Anoressia – Bulimia.
Lingua e letteratura inglese	Samuel Beckett, Don Delillo
FILOSOFIA	La comunicazione di esistenza in Kierkegaard

DISCIPLINA	4. TRADIZIONE E INNOVAZIONE
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> • La svolta verista nella tecnica narrativa di Verga: impersonalità, regressione e straniamento; • Il “poeta veggente” nella produzione simbolista di Pascoli; • Dal narratore esterno giudicante nel “Piacere” di D’Annunzio al narratore inattendibile di Svevo; • La scrittura parlata nel “Notturmo” di D’Annunzio e la concezione del “tempo misto” nella narrativa di Svevo. • L’evoluzione della lirica tra le due guerre mondiali tra classicismo ed implosione delle forme metriche: Saba, sperimentalismo in Ungaretti ed Ermetismo in Quasimodo.
Teoria, analisi e composizione	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla forme tradizionali del Lied e della “forma sonata” alla rottura delle forme e del sistema tonale; • il Lied (struttura ABA) e le piccole forme romantiche, analisi di alcuni brani • La Forma Sonata, analisi di alcuni brani • Dodecafonia, Schoenberg, Casella, Dallapiccola analisi di alcuni brani
Storia della musica	Schubert, Brahms, Wagner
Storia dell’arte	<ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie storiche: il Cubismo, il Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo, l’Astrattismo • L’espressionismo astratto di Jackson Pollock • La teoria del colore di Jhoannes Itten • Gustav Klimt e La Secessione Viennese



Matematica	Derivate delle funzioni
Fisica	Leggi di Kirchhoff
Tecnologie musicali	<p>I primi strumenti elettronici: theremin, telharmonium, trautionium, l'organo hammond, onde martenot.</p> <p>Multimedialità : L'industria discografica ,dalla pirateria di file audio alla condivisione, socializzazione</p> <p>Intelligenza Artificiale</p>
Storia	La società di massa Taylorismo e Fordismo
Scienze motorie	La scienza stabilisce la migliore alimentazione per affrontare le diverse discipline sportive. Migliori prestazioni anche con le più sofisticate pratiche illegali (doping). Gli sport virtuali: Virtual Olympic Series organizzato dal CIO (Comitato olimpico Internazionale).
Lingua e letteratura inglese	James Joyce, Walt Whitman, Virginia Woolf
Filosofia	La filosofia delle donne

DISCIPLINA	5. INTELLETTUALE E POTERE
Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> • “Divina Commedia” opera anche politica: da Giustiniano (canto VI) a Cacciaguida (canti XV-XVII); • L’intellettuale moderno di fronte al potere del progresso: la “Ginestra” di Leopardi e la Prefazione ai “Malavoglia” di Verga; • D’Annunzio, Pirandello e Ungaretti: biografie di intellettuali che si intrecciano col regime fascista; • Primo Levi: vittima del potere e coraggioso testimone di libertà.
Teoria, analisi e composizione	<ul style="list-style-type: none"> • Avanguardie musicali • Il linguaggio musicale dal 1940 ad oggi (Penderecki-Dallapiccola-Petrassi-J. Cage- Schoenberg) • La musica nei campi di concentramento, analisi di alcuni brani
Storia della musica	Verdi, Strauss
Storia dell’arte	<ul style="list-style-type: none"> • “Il quarto stato” di Giuseppe Pellizza da Volpedo • “Guernica” di Pablo Picasso



	<ul style="list-style-type: none"> • “La persistenza della memoria” di Salvador Dali • “La vestizione della sposa” di Max Ernst • “Marilyn” di Andy Warhol • “L’intonarumori” di Luigi Russolo • “Number 1” di Jackson Pollock • “Number 1” di Jackson Pollock
Matematica	Dominio di una Funzione
Fisica	Carica Elettrica
Tecnologie musicali	Evoluzione digitale: new media e ridefinizione del sistema musicale Il nuovo digitale “Compressione del segnale sonoro, dal CD All’MP3 Etichette Discografiche, dalla produzione alla distribuzione
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Il delitto Matteotti - Keynes e le soluzioni alla crisi del 1929
Scienze motorie	Fascismo e sport
Lingua e letteratura inglese	George Orwell, Charles Dickens
Filosofia	La critica al totalitarismo: Arendt

14 MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELL’ ESAME DI STATO

Secondo l’ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023, vengono definite l’organizzazione e le modalità di svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023, ai sensi dell’articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell’articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

L’Esame è costituito da una **prova scritta di Italiano**, da una **seconda prova sulle discipline di indirizzo** e da un colloquio.

La sessione d’Esame avrà inizio con la **prima prova scritta di Italiano**, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte **sette tracce con tre diverse tipologie**: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Il **giorno successivo** si proseguirà con la **seconda prova scritta, di Teoria, Analisi e Composizione**, disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi del Liceo Musicale. **La predisposizione della seconda prova** è a livello nazionale.

È previsto, poi, il colloquio. Seguendo le direttive dell'O.M. 45/2023, art. 22, le studentesse e gli studenti sono stati preparati ad affrontare un Colloquio d'esame in cui il candidato dovrà dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Si precisa infine che, per quanto concerne le conoscenze e competenze della disciplina DNL, veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame, condizione che non sussiste nel caso specifico.

L'O.M. 45/2023 fornisce ulteriori indicazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio:

- Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
- La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. La valutazione finale è in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte e il colloquio, a ognuna delle prove saranno attribuiti fino a 20 punti. Si potrà ottenere la lode. Lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituisce requisito di accesso alle prove.

14.1 MODALITÀ ORGANIZZATIVE SECONDA PROVA

Secondo l'ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, vengono definite l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023. In data 22 Giugno 2023, si svolgerà la seconda prova scritta di Teoria, Analisi e Composizione. La seconda prova scritta è strutturata in due parti: una prova scritta di Teoria, Analisi e Composizione e una prova esecutiva di Strumento musicale. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per la seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Le prove consisteranno su:

- a. analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, tratta preferibilmente dalla letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storico-culturale;
- b. composizione originale di un brano tratto dalla letteratura secondo una delle seguenti modalità: armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini;
- c. realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Per l'anno in corso, per l'accompagnamento pianistico dell'esecuzione dei brani, gli studenti si avvarranno dell'accompagnamento strumentale della docente interna di potenziamento, pianista.

Va osservato come la progettazione didattica di tale percorso di studi è stata incentrata su una pluralità di repertori senza alcuna limitazione quanto alle aree geografiche di riferimento e senza alcuna preclusione quanto agli stili, alle epoche storiche, agli autori di riferimento secondo un approccio critico e consapevole e, in tal senso, ciascun alunno ha potuto individuare peculiari affinità e percorsi di studio più consoni al proprio sentire, senza ingabbiare l'azione didattica in rigorosi stereotipi culturali.

10.1.2 SIMULAZIONE SECONDA PROVA

La simulazione è avvenuta in data giovedì **20 aprile 2023**

Tipologia B: **ARMONIZZAZIONE DI UN BASSO**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

PRIMA PARTE

Realizza il Basso dato su due righe, a parti strette o late, elaborando, ove possibile, una melodia coerente con il contenuto armonico da te sviluppato sulla base della traccia assegnata e inserisci note di passaggio e di volta.

20

B



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consegne

1. Indica i gradi di riferimento o le etichette funzionanti, con relativa numerazione.
2. Sulla base dell'elaborazione svolta, evidenzia i momenti che hanno un carattere cadenzale, distinguendone la relativa forza conclusiva.
3. Indica le modulazioni presenti, anche se temporanee.
4. Suggerisci la fraseologia musicale con riferimento alla voce superiore, separando le varie frasi melodiche.
5. Indica se è possibile rilevare delle note di fioritura nel basso o, eventualmente, nelle voci che hai aggiunto.
6. Fornisci possibili alternative all'armonizzazione proposta, limitatamente ad uno o più particolari segmenti del Basso che tu stesso puoi scegliere.
7. Argomenta con personali riflessioni critiche le tue scelte compositive messe in atto.

SECONDA PARTE

In sede di esame la prima parte viene completata da una seconda parte di carattere prevalentemente performativo.

La seconda parte si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo-interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. La durata massima di tale prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con il proprio percorso di studi.

È data la facoltà alle scuole di svolgere la seconda parte della prova secondo tempi consoni alla programmazione di classe.

14.2 MODALITÀ ORGANIZZATIVE STUDENTI CON DISABILITÀ, DSA e BES

Articoli 24 e 25 O.M. 65 del 14 marzo 2022

STUDENTI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ AI SENSI DELLA LEGGE 104/92

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Tutte le informazioni relative agli studenti diversamente abili sono contenute in un'apposita relazione redatta dal Consiglio di Classe. Tale documento, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione in ottemperanza a quanto predisposto nei Piani Educativi Individualizzati.



Per lo svolgimento delle varie prove si ravvisa la necessità della presenza delle docenti di sostegno al fine di supportare i propri studenti mediante adeguati strumenti didattici.

STUDENTI CON CERTIFICAZIONE DI DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). 2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico.

In base a quanto previsto dalla legge 170 dell'8 ottobre 2010 e Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA del 12 luglio 2011, si dispone quanto segue per gli studenti DSA:

- eventuale tempo aggiuntivo (fino ad un massimo del 30% in più per lo svolgimento delle prove d'esame)
- uso di carattere specifico (font Arial, 12 pt, interlinea 1,5)

e si dispongono gli stessi strumenti compensativi adoperati nei P.D.P.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte

I fascicoli personali degli studenti, con tutta la documentazione riservata, sono a disposizione della Commissione, presso l'Ufficio di Segreteria Didattica.

15 Considerazioni finali del Consiglio di Classe

Nel corso del triennio il lavoro del Consiglio di classe ha avuto come obiettivo quello di rendere la vivacità comportamentale e cognitiva degli studenti funzionale alla loro crescita umana e culturale, che è stata discontinua per alcuni, graduale o costante e costruttiva per altri.

Quasi tutti gli studenti hanno mostrato sempre una buona predisposizione alla collaborazione e alla solidarietà, ma gli sforzi ed il lavoro costante da parte di tutti i docenti e soprattutto l'attività di formazione musicale in orchestra e in gruppi da camera, hanno portato gli studenti ad un livello di maturità personale sufficiente a promuovere un clima di classe collaborativo e sereno. Questo ha contribuito a creare, e in molti casi a rinsaldare, i legami di amicizia, favorendo via via forme più responsabili e adeguate di comportamento.

I risultati didattici e formativi sono ottimi, anche se diversificati a seconda delle capacità individuali, dell'impegno e del grado di responsabilità acquisito.

16 Allegati

Fanno parte integrante del suddetto documento i seguenti allegati:

- A) Griglie di valutazione per la prima prova dell'Esame di Stato;
- B) Griglie di valutazione per la seconda prova dell'Esame di Stato;
- C) Griglia di valutazione per il Colloquio dell'Esame di Stato;
- D) Elenco brani prova di Esecuzione e Interpretazione.

ALLEGATO A

LICEO CLASSICO, DELLE SCIENZE UMANE E MUSICALE "A. CASARDI" - BARLETTA RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA a.s. 2022-23

Commissione Candidato..... classe..... - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione e del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	

		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato	/60

**RUBRICA PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo rispetto dei vincoli posti.	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti.	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli.	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa.	10-9	
	Adeguate comprensione del testo.	8-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo.	5-3	
	Errata comprensione del testo.	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti.	10-9	
	Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti.	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste.	5-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi gravemente carente.	2-1	
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace.	15-12	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	11-8	
	Incompleta, superficiale, imprecisa.	7-4	
	Gravemente limitata.	3-1	
	Punteggio assegnato	/40



	TOTALE COMPLESSIVO in centesimi		.../100
	TOTALE COMPLESSIVO in ventesimi	/20

Barletta,

I Commissari:

Il Presidente:

LICEO CLASSICO, DELLE SCIENZE UMANE E MUSICALE "A. CASARDI" - BARLETTA
RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA a.s. 2022-23

Commissione Candidato..... classe..... - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione e del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato		.../60

RUBRICA PARTE SPECIFICA – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UNTESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	10-9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	8-6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni.	5-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-12	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato.	11-7	
	Ripetute incoerenze nel percorso ragionativo.	6-3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo.	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15-12	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato.	11-7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato.	6-3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio.	2-1	
	Punteggio assegnato		.../40
	TOTALE PUNTEGGIO in centesimi		.../100
	TOTALE PUNTEGGIO in ventesimi		.../20

Barletta,
I Commissari:

Il Presidente:

LICEO CLASSICO, DELLE SCIENZE UMANE E MUSICALE "A. CASARDI" - BARLETTA
RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA a.s. 2022-23
Commissione Candidato..... classe..... - PARTE COMUNE

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di	VALUTAZIONE (punteggio)
-----------------	------------	-------------	--------------------------	----------------------------

			punteggio)	assegnato)
Organizzazione e del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-10	
		Testo disorganico.	9-5	
		Testo gravemente disorganico.	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato.	20-16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo.	9-5	
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale.	4-1	
		Punteggio assegnato	/60

**RUBRICA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne.	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo nel rispetto quasi completo delle consegne.	8-6	

	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne.	5-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne.	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione perfettamente ordinata e lineare.	15-12	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare.	11-7	
	Esposizione disordinata.	6-3	
	Esposizione gravemente disordinata.	2-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati.	11-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	2-1	
	Punteggio assegnato		.../40
	TOTALE PUNTEGGIO in centesimi		.../100
	TOTALE PUNTEGGIO in ventesimi		.../20

Barletta,

I Commissari:

Il Presidente:

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S.2022-2023

LICEO CLASSICO, DELLE SCIENZE UMANE E MUSICALE "A. CASARDI" - BARLETTA

Griglia di valutazione di Teoria, Analisi e Composizione

II PROVA (I PARTE - PROVA SCRITTA)

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A _____ CLASSE V A l.m.



	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max10)
<i>Teorico-Concettuale</i>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	Max 4
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
<i>Analitico – Descrittivo</i>	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.0	
			In minima parte	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
			PUNTEGGIO	_____	

Griglia di valutazione di Esecuzione II PROVA (II PARTE - PROVA ESECUTIVA)

CANDIDATO/A _____ CLASSE V A l.m.

<i>Performativo</i>	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4	Max 4
			In modo adeguato e corretto	1.5	

		In modo essenziale	1.0
		In modo incerto	0.5
Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	2
		In modo adeguato e corretto	1.5
		In modo essenziale	1.0
		In modo incerto	0.5
Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	2
		In modo essenziale	1.0
		PUNTEGGIO	_____

Barletta,

I Commissari:

Il Presidente:

LICEO CLASSICO, DELLE SCIENZE UMANE E MUSICALE "A. CASARDI" - BARLETTA
Esami di stato a. s. 2021/2022

Griglia di valutazione di Teoria, Analisi e Composizione

II PROVA (I PARTE - PROVA SCRITTA)

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A _____ CLASSE V AM

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 10)
Teorico-Concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	Max 4
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	



<i>Analitico – Descrittivo</i>	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.0	
			In minima parte	1.0	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
<i>Poietico-Compositivo</i>	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
			PUNTEGGIO		

Griglia di valutazione di Esecuzione II PROVA (II PARTE - PROVA ESECUTIVA)

<i>Performativo- Strumentale</i>	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4	Max 8
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In modo incerto	0.5	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	2	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In modo incerto	0.5	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali,	In modo adeguato e corretto	2	



	stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo essenziale	1.0	

Barletta,

I Commissari:

Il Presidente:

ALLEGATO C

LICEO CLASSICO, DELLE SCIENZE UMANE E MUSICALE "A. CASARDI" - BARLETTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	



semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
Punteggio totale della prova			

Barletta,

I Commissari:

Il Presidente:

ALLEGATO D

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella **Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017** (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: **diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative- All. 1**), viene riportato l'elenco degli studenti in base alla numerazione assegnata nel Registro Elettronico.

<u>ELENCO ALUNNI</u>	<u>STRUMENTO</u>	<u>BRANI ESEGUITI</u>
1. Omissis	Percussioni	Tamburo: Duetti per rullante e pianoforte "March in Time-Jiggity Jig" (Skinner-Faulkner) Marimba: "Little Fugue" in G.minor BWV 578 di J. S. Bach Vibrafono: "One minute Please" (S. Fink) Xilofono: Studio n.9 (Goldenberg) Timpani: Studio n.16 (Buonomo)
2. Omissis	Canto	G. Paisiello- La Serva Padrona Aria di Serpina-" Donne vaghe" C.W. Gluck- Aria di Amore " Gli sguardi trattieni" W.A.Mozart- Lied "Gesellenreise" K 468 Studi Ricci- Studio di Durante n. 14 Concone op. 9 studio n. 26, 27 Seidler " L'arte del cantare" n. 6 e n. 13
3. Omissis	Canto	G.Verdi " Tutte le feste al tempio" W.A. Mozart "Ach, ich fuehl 's" Gastaldon " Musica Proibita" W.A.Mozart Lied " Adenmpfindung" K 523 Solfeggi: Panofka op.85 n.10 e n.14; Concone op.10 n.1 e n.2; Seidler "L'arte del cantare" n.16 e n.22.
4. Omissis	Tromba	Andante e Rondò-C.Decker J. Fuss -18 studi per tromba studio n.2
5. Omissis	Canto	<ul style="list-style-type: none"> ● C. W. Gluck - Che farò senza Euridice ● W. A. Mozart - Voi che sapete ● F. P. Tosti - La serenata ● D. Ellington - Solitude Esecuzione di uno tra i seguenti studi: <ul style="list-style-type: none"> ● G. Concone OP. 9 studio n. 25 ● F. P. Tosti - 25 solfeggi - Studio N 21
6. Omissis	Canto	<ul style="list-style-type: none"> ● G. Giordani - Caro mio ben ● G. Puccini - Vecchia zimarra ● L. Dalla - Caruso Esecuzione di uno tra i seguenti studi:



		<ul style="list-style-type: none"> • N. Vaccaj - Metodo Pratico di Canto Lezione N. 2 • N. Vaccaj - Metodo Pratico di Canto Lezione N. 3
7. Omissis	Pianoforte	<ul style="list-style-type: none"> - J.S. Bach - Preludio e Fuga in C min - J.S. Bach - Preludio dalla Partita per violino in E min (trascrizione di S. Rachmaninov)
8. Omissis	Percussioni	<p>Tamburo: Duetti per rullante e pianoforte "Alla Marcia- Polka" (Skinner-Faulkner)</p> <p>Xilofono:Trascrizione Bach in La min (Goldenberg)</p> <p>Marimba: "Rain Dance"(A. Gomez)</p> <p>Vibrafono: "Nadjas Tanz" (S.Fink)</p> <p>Timpani: Studio n. 15 (Buonomo)</p>
9. Omissis	Percussioni	"La vita è bella" (Piovani) per Body Percussion e piccola Percussione
10. Omissis	Flauto	<ul style="list-style-type: none"> - Vivaldi, Concerto per flauto e archi "Il Cardellino" (3 mov.) rid. per pf - Vivaldi, Concerto in do maggiore per due flauti (1° mov.) rid. per pf - Uno studio per flauto solo tratto da Galli op. 100
11. Omissis	Flauto	<ul style="list-style-type: none"> - Donizetti, Sonatina - Uno studio per flauto solo tratto da Kohler vol. 1 - Uno studio per due flauti tratto da Hugues La scuola del flauto vol. 2
12. Omissis	Chitarra	H. Villa-Lobos: Studio n. 11; H. Villa-Lobos: Choros n. 1.
13. Omissis	Canto	<ul style="list-style-type: none"> • W. A. Mozart - Vedrai carino • F. P. Tosti - Malia • V. Bellini - Malinconia ninfa gentile • Don Raye, J. De Paul - You don't know what love is. <p>Esecuzione di uno tra i seguenti studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Concone OP. 9 studio n. 22 • F. P. Tosti - 25 solfeggi - Studio N 29
14. Omissis	Corno	<ul style="list-style-type: none"> • Scala di Fa maggiore con relativa minore • Vocalises n.2 Bordogni • Es. 1 De Angelis con accompagnamento pianistico.
15. Omissis	Clarinetto	Mendelssohn "Sonata" per clarinetto e pianoforte in tre movimenti
16. Omissis	Violino	Vivaldi, Sonata Op. 2 n. 1 RV 27 in Sol minore per violino con accompagnamento di pf
17. Omissis	Chitarra	<p>G. Sanz: Pavana con partidas el aire Espanol;</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Giuliani - 80 Studi: Studio n. 16; - F. Carulli - Studi per chitarra: Studio n. 15; - Anonimo: Romanza; - L. Brouwer - Etudes Simples: Studio n. 1, n. 3 e n. 6.



18. Omissis		<ul style="list-style-type: none"> - Pergolesi, Concerto in sol maggiore (3 mov.) - Vivaldi, Concerto in do maggiore per due flauti (1° mov.) rid. per pf - Uno studio per flauto solo tratto da Kohler op. 33 vol. 2, Hugues 40 studi op. 75 o Galli op. 100
19. Omissis	Violoncello	C.Saint Saens Allegro appassionato Op.43 per violoncello e accompagnamento di pf
20. Omissis	Pianoforte	<ul style="list-style-type: none"> - Schumann Da :Album per la gioventù, op. 68 “Piccolo studio” - Schubert Valzer sentimentale op.50 n. 13 - Handel Sarabanda con variazioni in RE m Passacaglia in SOL m Chopin Da “24 Preludi op. 28”: n. 4, n. 6, n. 20, n. 15
21. Omissis	Canto	<p>V.Bellini “Dolente immagine di Fille mia” W.C. Gluck “ Che farò senza Euridice” V.Bellini “ Deh tu bell’anima “ F.P. Tosti “Chanson de l’adieu” Solfeggi Seider “L’arte del cantare”n..22 e 28; Panofka op.85 n.7 e 10; Concone op.10 n.1 e 2.</p>



DOCENTI			
	COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	BINETTI FRANCESCA	Esecuzione e interpretazione – Violino Laboratorio musica d'insieme per archi	Francesca Binetti
2	CAGGIA ADDOLORATA	RELIGIONE	Addolorata Caggia
3	CAPPELLUTI MARIA GRAZIA	Esecuzione e interpretazione – Violoncello	Maria Cappelluti
4	CARBONARA YLENIA	Esecuzione e interpretazione – Flauto traverso	Ylenia Carbonara
5	CONVERTINI VINCENZO	Esecuzione e interpretazione – Corno	Vincenzo Convertini
6	COTUGNO GIUSEPPE M. F.	Esecuzione e interpretazione clarinetto – Laboratorio musica d'insieme per fiati	Giuseppe Cotugno
7	DI MARTINO FRANCESCA	Materia Alternativa	Francesca Di Martino
8	DI NOIA COSIMO	Esecuzione e interpretazione – Chitarra	Cosimo Di Noia
9	GIANCASPRO FRANCESCO	Esecuzione e interpretazione – Percussioni	Francesco Giancaspro
10	IMBRIOLA FRANCESCA	STORIA DELL'ARTE	Francesca Imbriola
11	MANNARINI ORONZO	Laboratorio di musica di insieme – sez. coro	Oronzo Mannarini
12	MANZIONNA VINCENZO	Esecuzione e interpretazione – Pianoforte	Vincenzo Manzonna
13	MASTRAPASQUA ANTONIO	Esecuzione e interpretazione – Tromba	Antonio Mastro Pasqua
14	MELEDINA EMANUELE	STORIA DELLA MUSICA	Emanuele Meledina
15	MINOIA TIZIANA	Esecuzione e interpretazione – Canto	Tiziana Minoia
16	MORELLI RUGGIERO	Esecuzione e interpretazione – Pianoforte Laboratorio musica da camera	Ruggiero Morelli
17	PANSINI A. MARIA STELLA	Esecuzione e interpretazione – Canto	Maria Stella Pansini
18	PESCHECHERA RUGGIERA	FILOSOFIA – STORIA	Ruggiera Pescechera
19	POLI ANGELA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	Angela Poli
20	PRODON NICOLA	Sostegno	Nicola Prodon
21	RANALDO GIUSEPPE	MATEMATICA	Giuseppe Ranaldo
		FISICA	Giuseppe Ranaldo
22	RONZINO MARIA MAGDA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Magda Ronzino
23	SASSO MARIA	TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	Maria Sasso
24	SICOLO MARIA	TECNOLOGIE MUSICALI	Maria Siculo
25	TANNOIA ELISA P.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Elisa Tannoia
26	TUPPUTI CHIARA	SOSTEGNO	Chiara Topputi

Barletta, 10/05/2023

Il Coordinatore di Classe

Maria Sasso



Il Dirigente scolastico

E. Arduo

